



Facoltà di

LETTERE E FILOSOFIA

Piano Strategico Triennale

2023 – 2025

Approvato dalla Giunta di Facoltà il 11/12/2023



1.	31.1	31.2
	Offerta formativa	3
1.3	Servizi agli studenti	5
1.4	Monitoraggio attività di ricerca e di trasferimento tecnologico	7
1.5	Terza Missione	7
1.6	Internazionalizzazione	8
1.7	Spazi e Infrastrutture	9
1.8	Organizzazione	9
2.	PIANIFICAZIONE STRATEGICA	12
2.1	Analisi di contesto	12
2.2	Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche della Facoltà	14



1. PRESENTAZIONE DELLA FACOLTA'

1.1 Caratteristiche principali, visione e prospettiva

CENNI DI STORIA DELLA FACOLTA'

La moderna Facoltà di Lettere e Filosofia nasce con la presa di Roma e la fine dello Stato della Chiesa, quando viene istituita la Facoltà di Filosofia e Lettere (1870). Fino a quel momento lo Studium Urbis, nato nel 1304 per bolla del papa Bonifacio VIII, aveva seguito un ordinamento degli studi molto tradizionale legato agli indirizzi politico-culturali della Chiesa romana. Nel Quattro e Cinquecento aveva goduto dei fermenti e del rinnovamento umanistico, diventando un importante punto di riferimento nazionale e internazionale per le lettere classiche e orientali. La scelta controriformistica e l'istituzione del possente Collegio romano dell'Ordine dei Gesuiti determinarono in modo decisivo la fisionomia nel Sei e Settecento: gli insegnamenti filologici, storici e letterari erano propedeutici a quelli di teologia, medicina e diritto: solo alla fine del Settecento (con l'istituzione delle Classi di Filosofia, comprendente le Scienze, e di Lingue Orientali) nel breve periodo Napoleonico e poi con la creazione del Collegio dei filologi (1826), ad opera del restaurato governo papale, le materie umanistiche iniziarono ad avere vita autonoma, con il potere di conferire gradi accademici, come le altre Classi, ma senza i loro mezzi e poteri.

Lo spostamento della Capitale a Roma e il profondo significato dell'avvenimento per la stessa identità dello stato italiano determinarono invece un grande sviluppo della neonata Facoltà di Filosofia e Lettere, con grande attenzione al contesto culturale nazionale e internazionale e nuove articolazioni formative e scientifiche. Il periodo precedente la Prima guerra mondiale vide uno straordinario sviluppo dell'Università e della Facoltà di Lettere romana e una grande dialettica di posizioni e di scuole, dagli studi archeologici a quelli storici, filologici, letterari e filosofici.

La dittatura fascista volle fare dell'Università di Roma, e in particolare della Facoltà divenuta di Lettere e Filosofia (nel 1923-24), il centro universitario più importante d'Italia, curando in particolare i settori ritenuti più rilevanti per la propria politica "imperiale": il più importante rappresentante culturale del fascismo, Giovanni Gentile, fu influente professore di filosofia della Facoltà e dell'Università romana fino alla morte (1944). Al momento del rifiuto di prestare giuramento, uno degli undici professori che rifiutarono il giuramento, l'orientalista Giorgio Levi della Vida fu radiato dai ruoli e poté riprendere l'insegnamento solo nel dopoguerra.



Negli anni Cinquanta e Sessanta la Facoltà di Lettere restò ancorata alla riforma e all'ordinamento universitario promosso da Gentile, ma lo sviluppo economico e l'enorme aumento della domanda d'istruzione rendevano necessarie nuove risposte culturali e formative. Cominciò allora a porsi il problema della necessità e della modalità del passaggio da un'Università di élite ad una di massa, fermenti che vennero interpretati alla fine degli anni Sessanta, quando la Facoltà divenne il centro della contestazione del movimento studentesco romano e si avviò una riflessione nuova sul senso e la funzione degli studi universitari.

Negli ultimi cinquant'anni sono state poste diverse questioni che hanno mutato radicalmente gli assetti tradizionali del sapere umanistico modificando intere linee di ricerca. Oggi la nostra Facoltà guarda alle scelte culturali degli esseri umani, il loro rapporto col proprio passato e con il futuro e si impegna a confrontarsi col senso della sua funzione nella società contemporanea in un dialogo aperto con le cosiddette scienze dure.

Oggi quella di Lettere e Filosofia è una grande e articolata Facoltà, aperta allo studio degli incontri fra culture e alla storia della formazione di quelle culture dalla preistoria alla contemporaneità. La nostra Facoltà ha una storia illustre; persegue una prospettiva che possiamo definire innanzitutto 'civile', atta a promuovere e insegnare le idee e, accanto alle idee, la pratica dell'apertura nei confronti dell'altro, della diversità e dell'accoglienza. Una simile prospettiva non può essere compresa senza una ricerca che leghi il presente alle nostre radici culturali più profonde fin nel cuore dell'antichità e che si alimenti della dialettica sempre aperta fra specialismi e grandi sguardi di insieme. La varietà di insegnamenti offerti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia della Sapienza, unica nel panorama non solo italiano, rappresenta così un'occasione particolarmente importante per dare un nostro contributo nella difesa di alcuni dei valori che hanno caratterizzato la storia intellettuale europea: libertà, uguaglianza, solidarietà, tolleranza, democrazia e lotta contro ogni forma di discriminazione, favorendo i processi di inclusione e contrastando ogni forma di discriminazione, diretta o indiretta, anche all'interno della Facoltà stessa e dell'Ateneo per cui lavoriamo. In questa direzione la Facoltà dovrà impegnarsi attivamente per realizzare gli obiettivi del Manifesto per l'Università inclusiva e l'apertura dei 'corridoi universitari'.

L'attuale assetto della Facoltà, ormai ben consolidato, risale al 2010, quando sono state riunite in un'unica struttura le quattro Facoltà - Filosofia, Lettere e Filosofia, Scienze umanistiche e Studi orientali - per valorizzare al meglio l'insieme delle competenze, nel rispetto e nella piena tutela delle specificità.

Oggi la funzione di una Facoltà come la nostra può rappresentare una grande risorsa, a patto di immaginarla come una struttura snella, agile, custode dell'autonomia dei Dipartimenti, della loro specificità ed organizzazione interna, e impegnata a svolgere un indispensabile ruolo di coordinamento e raccordo che ottimizzi le nostre grandi risorse e



intervenga presso i vertici e l'Amministrazione dell'Ateneo a salvaguardia delle nostre specificità ed esigenze.

Alla Facoltà afferiscono attualmente i seguenti Dipartimenti:

Filosofia

Istituto italiano di Studi orientali-ISO

Lettere e culture Moderne

Scienze dell'antichità

Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo

Studi europei, americani e interculturali.

Il ventaglio degli ambiti coperti nelle attività didattiche e di ricerca, strettamente interlacciate tra di loro, è già in larga misura sintetizzato nelle intitolazioni dei Dipartimenti: si va dunque dalla preistoria al mondo contemporaneo, con uno sguardo che si allarga all'intero pianeta e alle problematiche culturali più diversificate. Un punto di riferimento saldamente radicato nella realtà dell'Italia e nella sua collocazione storica (e quindi centrato sul bacino del Mediterraneo e sull'Europa) permette un vitale confronto con le realtà anche tra loro profondamente diverse, magari anche lontane nello spazio o nel tempo dalla nostra, nella convinzione che la dimensione dell'attenzione e della comprensione delle realtà (e delle idealità) umane sia ciò che tutt'oggi qualifica la formazione che si vuole umanistica. Così un nucleo primario costituito dalla tradizione culturale italiana - nella sua dimensione letteraria e linguistica, storica, artistica e archeologica - si collega dinamicamente allo studio delle lingue e letterature straniere, europee ed extra-europee, con un'offerta che è attualmente la più ampia disponibile in Italia, e si interseca, in un arricchimento reciproco, con indagini archeologiche e ricerche storico artistiche in tutti i Paesi del mondo; le necessità di coniugare passato e presente, tradizione di studi e nuove sfide nel confronto con una realtà contemporanea in via di così rapida evoluzione trova un importante punto di convergenza e un supporto anche metodologico nelle ricerche filosofiche. Negli ultimi decenni e in misura ancora più accentuata entro il nuovo millennio, le finalità istituzionali della Facoltà di Lettere e Filosofia sono in trasformazione ed altri obiettivi formativi importanti si vengono a sommare a quelli più tradizionali della preparazione di base di docenti della scuola secondaria e della formazione di quadri direttivi della pubblica amministrazione e di nuovi ricercatori. A queste figure si affiancano ora per esempio quelle di specialisti della comunicazione e mediazione interculturale e della didattica interlingue (tra cui l'insegnamento anche dell'italiano a stranieri), di specialisti nei diversi settori della catalogazione, conservazione, tutela e valorizzazione dei beni culturali e nella descrizione del territorio, di nuove figure di operatori nei campi delle scienze storiche. Ma non solo: in termini generali vediamo come nostro compito



primario quello di formare persone (e cittadini) capaci di incarnare una nuova forma di 'umanesimo', persone la cui cifra intellettuale si fonda sulla capacità di analizzare e interpretare testi, dati e sistemi di segni (in una parola, di cogliere criticamente l'essenza di un'epoca), con duttilità e versatilità. Vogliamo che il nostro laureato sia in grado di proporre soluzioni a problemi di natura particolare presenti a diversi livelli nel mondo del lavoro e che orbitano in vario modo intorno al tema generale delle tecniche di gestione delle informazioni nel duplice aspetto della comunicazione e della memoria, ossia della trasmissione e dell'archiviazione dei dati quali essi siano (testi, immagini, suoni, oggetti d'arte, ecc.), confrontandosi anche, ad ogni livello, con i cambiamenti profondi, realmente strutturali quanto alla stessa concezione dell'operare dell'intellettuale e dell'umanista, introdotti con la rivoluzione tecnologica in atto.

Presentazione della Facoltà

La Facoltà è impegnata a garantire la qualità della didattica, adeguandola alle esigenze del contesto sociale, del mercato del lavoro, assicurando al contempo il mantenimento della tradizione prestigiosa di studi e di ricerca che negli ultimi anni è stata riconosciuta a livello internazionale in numerosi ranking.

La missione della Facoltà, in linea con le direttive del Piano Strategico di Ateneo, è inoltre quella di lavorare per progetti didattici e di Terza Missione che favoriscano l'inclusione e la parità di genere, come è descritto nelle sezioni dedicate. L'obiettivo è di rappresentare un modello civico utile alla società, e al contempo contribuire alla creazione di nuove figure lavorative che necessitano una solida formazione umanistica.

La Facoltà di Lettere e Filosofia si propone a un tempo di rispondere alle esigenze di rinnovamento degli studi umanistici, valorizzando l'unità del sapere umanistico, ma anche valorizzando metodi e strumenti provenienti dalle cosiddette scienze dure. Ciò significa dunque valorizzare le relazioni interdisciplinari e favorire la contaminazione dei saperi (ad es. con le Digital Humanities), il che è facilitato dall'informatizzazione di tutte le aule; dai tanti progetti in corso insieme a colleghi di altre Facoltà (medicina, architettura, scienze).

Il coordinamento statutario

Le funzioni che lo Statuto di Ateneo assegna alla Facoltà sono essenzialmente (a norma dell'art. 12): "favorire lo sviluppo culturale, l'integrazione scientifica e l'organizzazione della didattica", nonché occuparsi della "gestione dei servizi comuni ai Dipartimenti ad esse



affendenti". In tale prospettiva è possibile individuare alcune direzioni di intervento particolarmente rilevanti per l'immediato futuro di crescita e di sviluppo della Facoltà.

I. DIDATTICA

- La didattica della facoltà di Lettere e Filosofia si articola su ben 40 corsi di studio (19 corsi di Laurea, 21 Corsi di Laurea Magistrale di cui uno interateneo). Pur essendo i corsi di studio primariamente ancorati nei sei Dipartimenti costituenti la Facoltà, la presenza di insegnamenti trasversali e spazi condivisi richiede una complessa coordinazione in modo tale da offrire un'offerta didattica a misura dei tempi, da utilizzare al meglio le potenzialità delle e dei docenti e da soddisfare le esigenze dell'altissimo numero delle studentesse e degli studenti
- La Facoltà di Lettere e Filosofia presenta delle caratteristiche peculiari rispetto alle altre Facoltà di Sapienza grazie, prima di tutto, alle cifre più che lusinghiere rispetto a tutte le altre in Ateneo. Ha il più alto numero di immatricolati (19.879 il che significa il 18% del totale delle/degli studenti dell'Ateneo) e - dato molto rilevante - con la cifra di 15.308 studenti 'regolari' iscritti secondo i criteri del costo-standard (ossia durata normale del corso + 1) ha incrementato di ben il 4% la propria performance rispetto agli anni precedente, aiutando l'Ateneo a incrementare questo numero che è fondamentale per la ripartizione del fondo ordinario a Sapienza. Notevole il numero di CdS (40) fortemente interconnessi fra loro, di cui 6 in inglese (2 LT e 4 LM). L'offerta formativa della Facoltà è molto ricca, proprio perché ricca è la prospettiva che sta alla base del suo progetto culturale e della sua generale missione formativa. In questo senso la nostra identità di studiosi ha già una notevole ricaduta sul piano della formazione delle nostre studentesse e dei nostri studenti con i quali cerchiamo di realizzare e di mostrare nel concreto la saldatura fra ricerca e didattica, proponendo un modello formativo coerente e riconoscibile.

-

II. DIRITTO ALLO STUDIO, ORIENTAMENTO E TUTORATO

Per collocare la nostra Facoltà nel posto che le spetta fra le grandi istituzioni culturali del Paese e per consentire alla nostra comunità studentesca un pieno diritto allo studio e alla formazione l'orientamento delle studentesse e degli studenti in ingresso deve partire dalle scuole superiori e rappresentare una missione e un compito ineludibili della Facoltà.

- La Facoltà deve coordinare le proprie attività di orientamento nelle scuole di secondo grado, l'informazione circa i percorsi che offriamo, le procedure di accesso, i requisiti



necessari. È necessario creare strumenti di autovalutazione, in particolare legati alla lingua italiana che consentano agli studenti di avere il tempo necessario per prepararsi ad affrontare gli studi che hanno scelto: identificare le carenze tramite le PVC (prove di valutazione delle conoscenze) è un atto tardivo, e gli OFA difficilmente colmano lacune gravi nella formazione.

- L'orientamento si intreccia necessariamente con il tutorato che dev'essere capillare e accompagnare le studentesse e gli studenti lungo tutto l'arco del loro percorso formativo, attuando un attento lavoro di monitoraggio sull'abbandono, individuandone le cause, ma soprattutto intervenendo a favore del superamento degli ostacoli al loro percorso: non solo recupero disciplinare, quanto monitoraggio, ascolto e supporto. Grazie alla Commissione Coret sono partiti e sono destinati ad ampliarsi percorsi di mentoring differenziati per gruppi tematici di CdL e CdLM (tutor didattici) impiegando sia studenti 'senior' sia dottorandi. Dobbiamo necessariamente ridurre le percentuali di abbandono e di "fuori corso" che sfiorano il tetto del ben il 40%.
- Inoltre se "La "Sapienza" favorisce (...) percorsi formativi commisurati ai bisogni delle studentesse e degli studenti, tramite una didattica di qualità, realizzata direttamente o in compartecipazione con altre istituzioni, anche veicolata per via telematica e destinata agli studenti a tempo pieno e a tempo definito, agli studenti lavoratori o a particolari categorie di utenti", ne discende che andrà moltiplicata l'attenzione su:
 - **Disabilità e DSA.** È necessario coltivare e diffondere una cultura dell'inclusione che coinvolga docenti e studenti. Da questo punto di vista la nostra Facoltà, dove è presente circa 1/5 delle e degli studenti con disabilità o DSA dell'intero Ateneo, deve rappresentare un modello di punta che scelga, tra i suoi obiettivi, di applicare le linee guida dell'Ateneo, individuando, oltre al referente di Facoltà, docenti con competenze specifiche capaci di prevedere piani didattici personalizzati e vigilare sulla loro applicazione.
 - **Non frequentanti e lavoratori.** Bisogna prevedere piattaforme che consentano anche a chi non segue di poter disporre di materiali ricchi e comprensibili, spazi online funzionali e completi offrendo così ai non frequentanti tutti gli strumenti per poter affrontare l'esame (su Classroom, Moodle o altre piattaforme). In breve, trasformare in risorse modalità e materiali didattici che la situazione pandemica ci ha costretto, non senza notevoli sacrifici, ad ideare e progettare. In questa direzione abbiamo promosso un questionario sulla didattica attiva e inclusiva coordinato da Antonella Sbrilli e Gianfranco Crupi che ha fatto emergere proposte e buone pratiche che dobbiamo sempre più far diventare patrimonio comune.



- **Sbocchi lavorativi e tirocini.** Il rapporto con il mondo del lavoro va decisamente meglio valorizzato e sistematizzato in coordinamento con la commissione Placement di Ateneo. Occorre prevedere incontri rivolti agli studenti con soggetti operanti nel mondo del lavoro e favorire tirocini mirati alla formazione, sfruttando ed estendendo l'esperienza di Jobsoul e, in raccordo con i dati specifici forniti da AlmaLaurea, individuare i bacini potenzialmente più attrattivi sia nel mondo pubblico che nel mondo privato del lavoro. Sono stati gli stessi rappresentanti degli Studenti in Giunta a promuovere un questionario che ha coinvolto l'intera comunità studentesca e che ha spinto il GdL sulla didattica e tutti i presidenti ad aprire una riflessione intorno al tema.
- È inoltre importante agevolare tra le studentesse e gli studenti un processo volto all'autoconsapevolezza e alla conoscenza dei propri diritti e doveri: strategica in questa direzione la figura della/ del Garante delle studentesse e degli studenti, il cui compito è proprio quello di favorire un rapporto corretto tra gli studenti e la Facoltà e di intervenire nei confronti di eventuali disfunzioni. Si aggiunga il ruolo prezioso della Consigliera di fiducia, la cui funzione è strategica per affrontare e gestire situazioni di grande delicatezza in particolare nell'ambito della discriminazione di genere. Nell'ultimo anno è stato molto importante poter contare anche sulla presenza e la competenza del Prorettore alla Quarta Missione e ai rapporti con la Comunità Studentesca.
- Inoltre è fondamentale valorizzare e implementare al massimo il sito web di Facoltà inteso come spazio virtuale di informazione fondamentale per tutti gli "utenti" della Facoltà, strumento importantissimo da potenziare per evitare la duplicazione nell'inserimento delle comunicazioni, anche attraverso l'attribuzione di nuovo personale tecnico.
- Inoltre negli ultimi anni si è favorita la circolazione di informazioni anche tramite il canale Instagram di Facoltà nella consapevolezza che si tratta di strumenti che favoriscono la rapidità e la capillarità dell'informazione.
- Obiettivo della nostra Facoltà è oggi quello di uscire da una logica di emergenza soprattutto per quanto riguarda la didattica. Per questa ragione abbiamo creato un tavolo interdipartimentale di Facoltà. Si tratta di una commissione composta da tutte le responsabili delle segreterie didattiche dei singoli dipartimenti, di tutte/i docenti delegate/i dai direttori e dalla direttrice dei dipartimenti a coordinare la didattica dipartimentale, dalla manager didattica di facoltà Cristina De Sire e dalla vicepresidente Sabine Koesters in funzione di coordinatrice. Questo gruppo di lavoro risponde all'obiettivo di favorire il confronto didattico a partire da elementi basilari come la distribuzione dei docenti di riferimento, fino a questioni più ampie di politica didattico-



culturale, che coinvolga (come auspicato dalla Commissione Didattica di Ateneo) Facoltà, Dipartimenti, CdL, il/la Manager didattico, i/le referenti e il personale delle Segreterie didattiche e naturalmente le rappresentanze studentesche.

- Per quanto riguarda la sostenibilità dei corsi e la complessità dell’offerta formativa abbiamo restituito la centralità dovuta al Comitato di monitoraggio e alla Commissione paritetica, lavorando sui raccordi e la circolazione delle informazioni, evitando la duplicazione delle richieste (mancanza di dialogo fra piattaforma Gomp e Infostud) e potenziando l’Ufficio di Presidenza e quello del/della Manager didattico, con attenzione particolare al personale TA addetto alla Didattica. Documenti programmatici in questa direzione sono i verbali delle assemblee di Facoltà (24/02/ 2022; 21/06/2022; 24/2/ 2023; 5/07/2023) e il piano strategico consegnato al NVA il 15/9/2023 e accessibile sul sito della Facoltà.

I difficili anni di pandemia hanno mostrato come gli strumenti digitali siano divenuti centrali non solo nella comunicazione, ma anche nella didattica, nella ricerca e nella conservazione del sapere. L’Ateneo e la Facoltà hanno operato uno sforzo titanico e senza precedenti per consentire una didattica di livello anche a distanza, dotando le aule di proiettori computer e microfoni, premendo sulle Biblioteche per aumentare la dotazione di risorse online. Moltissimo resta ancora da fare: l’esigenza comune a tutti di proseguire su questa strada impone alla Facoltà di avere una funzione di coordinamento e di raccordo per le richieste di investimento da porre all’Ateneo e per una giusta ripartizione delle risorse.

La Facoltà è chiamata inoltre a favorire la valorizzazione del digitale come strumento di libero accesso ai materiali di studio, come conservazione e diffusione (pensiamo agli Archivi storici e ai Musei), come riutilizzo a fini didattici. In questo senso la Facoltà cerca di favorire al massimo lo sviluppo e l’implementazione digitale dei suoi primi “laboratori” che sono le biblioteche, attraverso il lavoro della Commissione Biblioteche di Facoltà e un continuo dialogo col Sistema Bibliotecario Sapienza di cui le biblioteche di Lettere e Filosofia, anche in vista della costituzione della Biblioteca Unificata fra qualche anno, costituiscono un vanto e una ricchezza preziosi.

RICERCA

La Facoltà supporta l’attività di ricerca condotta nei Dipartimenti e ne favorisce la proiezione internazionale, innanzitutto attraverso la rete di contatti stabilita dall’amministrazione centrale e che coinvolge anche in prima persona la Facoltà, corrispettivo di strutture normalmente presenti nelle sedi estere. Inoltre la Facoltà, nella misura del possibile e in relazione alla disponibilità di risorse, ha contribuito al sostegno delle attività di ricerca



attraverso l'assegnazione di risorse per la docenza a settori di speciale rilevanza per il profilo complessivo dell'area umanistica.

La Facoltà, anche attraverso la puntuale comunicazione degli eventi in essere, funge da punto d'incontro e raccordo fra il personale docente in modo tale da disseminare i risultati delle ricerche e stimolare e favorire grandi ricerche nuove, anche interdisciplinari. Particolare attenzione viene prestato a quelle che possono essere le nostre linee di forza attraverso il potenziamento degli ERC, i progetti Marie Curie, e le altre iniziative per incentivare progetti europei. Non dimentichiamo che i nostri Dipartimenti agiscono all'interno di un'area unitaria in Ateneo, ossia la macro-area E e che, di conseguenza, vi sono istanze comuni che la Facoltà può rappresentare e rappresenta nelle sedi adeguate.

La Facoltà coordina la distribuzione alle varie strutture interessate dei fondi annualmente attribuiti per il funzionamento di Laboratori e Biblioteche. In particolare, la Facoltà si fa direttamente carico del funzionamento di tre biblioteche la cui gestione, per le dimensioni ragguardevoli o per la storia particolare, è stata affidata alla struttura di coordinamento. Si tratta di tre strutture simili per dimensioni e rilievo:

Biblioteca di Filosofia, è situata a Villa Mirafiori, dispone di 160 posti lettura (è allo studio un ulteriore ampliamento); le collezioni annoverano oltre 150.000 volumi (tra cui 3115 volumi di pregio), 44564 annate periodici e 64 periodici correnti. Grazie alla disponibilità dei magazzini, la Biblioteca di Filosofia si è fatta carico dell'incorporamento di alcuni fondi di particolare pregio di recente acquisizione da parte della Sapienza (Biblioteca personale di Giuseppe Ungaretti, Fondo Giovanni e Giuliana Berlinguer) e al momento in corso di catalogazione.

Biblioteca di Lingue e Letterature Straniere Moderne è sita in Circonvallazione Tiburtina, 4, nella nuova sede dell'edificio Marco Polo: è anch'essa gestita da 7 unità di personale, possiede un patrimonio librario di circa 200.000 volumi e circa 45.000 annate di periodici; i posti di lettura sono 60, ma sono facilmente aumentabili accedendo alla contigua biblioteca del Dipartimento ISO.

Biblioteca "Angelo Monteverdi" per gli studi filologici si trova all'ultimo piano della sede centrale della Facoltà, ha un patrimonio di circa 150.000 volumi, cui si aggiungono oltre 600 periodici, dei quali circa 200 prevedono abbonamenti (anche in formato digitale) in corso; le unità di personale sono ora 6 (al limite del sostenibile) e sovrintendono anche ai circa 100 posti di lettura. Tutte e tre le biblioteche erogano servizi di prestito, prestito interbibliotecario, di document delivery, di reference per la ricerca, di ausilio nell'accesso alle risorse elettroniche di Ateneo; tutte hanno una particolare rilevanza, negli specifici ambiti di attività, per la presenza di fondi antichi e di elevata specializzazione, non di rado unici nel panorama nazionale. Il sostegno all'attività delle strutture è compito impegnativo, in ragione del volume di oltre 2500 acquisizioni annuali, che si appoggiano sulle strutture della Presidenza per le pratiche amministrative e contabili.



TERZA MISSIONE

L'analisi dei dati unitari per la Terza Missione è utile per la nostra Facoltà sotto un duplice profilo. Da una parte ha mostrato l'eccezionale numero di iniziative condotte dai Dipartimenti e l'impatto della nostra poderosa attività di docenza e ricerca si realizza anche grazie alla presenza nella vita culturale della città e del paese e nella capillare attività di divulgazione che ne consegue.

Dall'altro ha evidenziato una mancanza di programmazione e di raccordo unitari che, invece, devono far capo alla Facoltà. La prospettiva di terza missione deve infatti esprimersi anche attraverso linee coordinate dalla Facoltà, valorizzando le risorse umane intellettuali, ma anche le passioni civili presenti in tutti i Dipartimenti, mettendo a sistema attività, valorizzando lo straordinario patrimonio culturale immateriale presente in Facoltà e quello materiale conservato nei Musei dell'Antichità, di Arte contemporanea e del Vicino oriente, Egitto e Mediterraneo aprendo ai cittadini le porte del polo museale di Ateneo e coinvolgendoli in attività culturali e di educazione scientifica. Senza dimenticare la straordinaria esperienza di "Theatron", spazio non solo di educazione teatrale, ma laboratorio didattico e di ricerca.

Inoltre, con le sue diverse sedi, la Facoltà di Lettere e Filosofia si colloca anche fisicamente nel cuore della città di Roma, nel quartiere San Lorenzo, e può dunque rappresentare per la città uno spazio di riferimento per il numero di studenti che attira provenienti da tutta Italia e dall'Estero, ma anche per le tante attività culturali rivolte ad un pubblico più ampio. La Facoltà potrà dunque mettere al servizio del tessuto metropolitano, regionale e nazionale le proprie competenze scientifiche e i propri "saperi" al fine di contribuire all'integrazione sociale e culturale.

PROSPETTIVA INTERNAZIONALE

Una Facoltà come la nostra presenta tutte le caratteristiche per giocare un ruolo di primo piano nei progetti di internazionalizzazione a cui negli ultimi anni l'Ateneo appare particolarmente attento e che costituiscono un settore per il quale sono stati liberati fondi, anche significativi. La Facoltà in questi anni ha svolto una funzione di coordinamento per l'ideazione di nuovi corsi di laurea a doppio titolo e/o corsi in lingua inglese, per la creazione di summer o winter schools in collaborazione con gli altri Atenei del programma CIVIS, come anche favorire e incentivare la partecipazione degli studenti, dottorandi, ricercatori e docenti ai progetti di mobilità (Erasmus Plus 2021-2027). Si è inoltre provveduto a monitorare e riordinare i progetti Erasmus ed eventualmente creare nuovi accordi, anche al fine di valorizzare e promuovere presso il corpo studentesco esperienze quali ERASMUS PLUS che



incentiva esperienze di tirocinio presso aziende pubbliche o private in uno dei Paesi Europei partecipanti al Programma.

Parallelamente, in collaborazione con gli uffici preposti di Ateneo e con il Centro Linguistico di Ateneo, la Facoltà ha cercato di promuovere ed aumentare l'offerta di corsi di italiano per stranieri sia on-line, con la prospettiva di aiutare nella preparazione all'esame di ammissione studenti provenienti da paesi lontani, sia offerti in presenza in Ateneo, per gli studenti stranieri, Erasmus e provenienti da paesi extra-europei che abbiano bisogno di un sostegno linguistico che li aiuti ad affrontare al meglio gli studi.

L'impegno per un'offerta formativa ampia e di qualità, all'altezza delle straordinarie prestazioni che la Facoltà di Lettere e filosofia desidera offrire all'Ateneo dev'essere sostenuto anche da nuove assunzioni di personale docente. Su questo punto è indispensabile lavorare di concerto con gli altri Direttori di Dipartimento, per intervenire su evidenti situazioni di sofferenza dovute ai carichi didattici, sia per sviluppare le aree in cui possiamo migliorare la qualità della nostra ricerca, sia infine – ma non in ultimo – per evitare che possano essere cancellate talune aree di eccellenza che rappresentano la ricchezza della nostra Facoltà.

Compito della Facoltà è valorizzare le rilevanti risorse per i progetti di Ateneo della nostra macro-area (E) che negli ultimi anni hanno visto un incremento del 20% arrivando al 10% sul totale di Ateneo: dobbiamo continuare a batterci per alzare ulteriormente la percentuale alla luce dell'eccellenza della ricerca della nostra Facoltà (leader mondiale degli studi classici nel ranking QS 2021-2022-2023) e dei fondi dedicati ai Grandi scavi che rappresentano da quarant'anni una delle più rilevanti prospettive di ricerca della Sapienza.

In conclusione l'importanza della funzione di coordinamento svolta dalla Facoltà è evidente innanzitutto nella dimensione logistica, a cominciare dal coordinamento degli orari e nella gestione e assegnazione delle aule didattiche a Corsi di studio e insegnamenti: si tratta, nello specifico, di un insieme di attività particolarmente complesse e impegnative in considerazione del rilevante numero di studenti, di insegnamenti e di corsi di studio e della necessità di far fronte a richieste estremamente diversificate, innanzitutto, ma non solo, sotto il profilo numerico degli studenti che vi partecipano (insegnamenti estremamente affollati, al limite e anche oltre il limite delle aule a disposizione, e corsi seguiti da numeri ristretti di studenti, gli uni e gli altri al limite anche alternativi tra di loro, come specificamente nel caso dei corsi di studio dedicati a lingue e letterature moderne).

Tuttavia, ancora più importante e delicato, e realmente imprescindibile, è il ruolo della Facoltà nella concezione di base, nel mantenimento e nello sviluppo progettuale di un'offerta didattica tanto articolata e complessa, quindi nel coordinamento degli orientamenti complessivi e delle scelte di fondo che vengono operate dai Corsi di studio. Ciò è soprattutto vero a livello dei corsi triennali, che, anche quando caratterizzati da una profilatura professionalizzante (è il caso ad esempio di Scienze della moda e di Scienze del turismo), presentano tutti un'offerta formativa



che non teme (e quindi non rinuncia, nell'ottica di una più armonica crescita culturale dello studente) di riproporre, in chiave pur sempre aggiornata, i punti fermi della cultura umanistica (storia, letteratura e lingua italiana, storia dell'arte, filosofia, ...). Il discorso è valido, tuttavia, in entrambi i livelli dei corsi di studio e questo proprio in ragione dell'essenza stessa di una formazione umanistica che, per tradizione ma anche, per forza di cose, di fronte al confronto con la realtà contemporanea, deve essere aperta al confronto con altre esperienze, disponibile anche alla contaminazione, pur sempre entro uno schema rigorosamente concepito nelle proprie linee direttive, come condizione di successo. Il tutto si regge su una sistematica interazione di conoscenze e di competenze, in primo luogo didattiche, che fanno capo a Dipartimenti diversi, e che trovano nella Facoltà la dimensione essenziale di sintesi, anche culturale, oltretutto di coordinamento organizzativo.

1.1 Offerta formativa

L'attuale offerta formativa della Facoltà (a.a. 2023/2024) è la seguente

Tipologia di corsi	Denominazione CdS	Dipartimento di afferenza
CdL	Filosofia	Filosofia
CdL	Filosofia e intelligenza artificiale	Filosofia
CdL	Global Humanities	Istituto italiano di studi orientali (ISO)/SARAS
CdL	Lingue e civiltà orientali	Istituto italiano di studi orientali (ISO)
CdL	Archivistica e Biblioteconomia	Lettere e culture moderne
CdL	Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei Segni Italiana (LIS e LISt)	Lettere e culture moderne
CdL	Letteratura Musica e Spettacolo	Lettere e culture moderne
CdL	Lettere moderne	Lettere e culture moderne
CdL	Scienze geografiche per l'ambiente e la salute	Lettere e culture moderne
CdL	Classics - Civiltà e Letterature Classiche	Scienze dell'Antichità
CdL	Lettere Classiche	Scienze dell'Antichità
CdL	Scienze Archeologiche	Scienze dell'Antichità
CdL	Scienze della moda e del costume	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
CdL	Storia, Antropologia, Religioni	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo



Tipologia di corsi	Denominazione CdS	Dipartimento di afferenza
CdL	Studi Storico-Artistici	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
CdL	Teatro, Cinema, Media	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
CdL	Lingue, Culture, Letterature, Traduzione	Studi europei, americani e interculturali
CdL	Mediazione linguistico e interculturale	Studi europei, americani e interculturali
CdL	Scienze del turismo sostenibile	Studi europei, americani e interculturali
CdLM	Filosofia	Filosofia
CdLM	Lingue e civiltà orientali	Istituto italiano di studi orientali (ISO)
CdLM	Linguistica	Lettere e culture moderne
CdLM	Filologia Moderna	Lettere e culture moderne
CdLM	Archivistica e biblioteconomia	Lettere e culture moderne
CdLM	Gestione e valorizzazione del territorio	Lettere e culture moderne
CdLM	Musicologia	Lettere e culture moderne
CdLM	Filologia, letterature e storia del mondo antico	Scienze dell'Antichità
CdLM	Archeologia	Scienze dell'Antichità
CdLM	Cultural Heritage in the Near and Middle East, and in Africa- Patrimonio culturale del Vicino e Medio Oriente, e dell'Africa	Scienze dell'Antichità
CdLM	Mediterranean Archaeology	Scienze dell'Antichità
CdLM	Classical Archaeology	Scienze dell'Antichità (Interateneo con Unitelma Sapienza)
CdLM	Culture e religioni	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
CdLM	Discipline etnoantropologiche	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
CdLM	Editoria e scrittura	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
CdLM	Fashion Studies-Scienze della moda	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
CdLM	Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo



Tipologia di corsi	Denominazione CdS	Dipartimento di afferenza
CdLM	Scritture e produzioni dello spettacolo e dei media (cinema, teatro, danza)	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
CdLM	Storia dell'arte	Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo
CdLM	Scienze linguistiche, letterarie e della traduzione	Studi europei, americani e interculturali
CdLM	English and Anglo-American Studies	Studi europei, americani e interculturali

A seguire i dati relativi agli iscritti totali per tipologia di Corso, in particolare gli avvisi di carriera e gli iscritti fuori corso (FC), suddivisi in iscritti al 1° anno fuori corso e oltre il primo anno fuori corso.

Tipologia	Iscritti in corso												Iscritti fuori corso			Totale iscritti		
	Avvisi di carriera			Iscritti 1° anno in corso			Tot. Iscritti 1° anno			Iscritti in corso AS								
	20-21	21-22	22-23	20-21	21-22	22-23	20-21	21-22	22-23	20-21	21-22	22-23	20-21	21-22	22-23	20-21	21-22	22-23
CdL	4649	4326	4187	250	296	263	4899	4622	4450	6071	6409	6466	3239	3451	3531	14209	14482	14447
CdLM	1885	1924	1795	32	35	44	1917	1959	1839	1773	1781	1827	1459	1712	1766	5149	5452	5432
Totale	6534	6250	5982	282	331	307	6816	6581	6289	7844	8190	8293	4698	5163	5297	19358	19934	19879

Tipologia	iscritti fuori corso								
	Iscritti 1° anno FC			Iscritti >1° anno FC			Totale iscritti fuori corso		
	20-21	21-22	22-23	20-21	21-22	22-23	20-21	21-22	22-23
CdL	1368	1537	1458	1871	1914	2073	3239	3451	3531
CdLM	806	978	911	653	734	855	1459	1712	1766
CdLM CU									
Totale	2174	2515	2369	2524	2648	2928	4698	5163	5297

La Facoltà presenta i dati relativi ai laureati¹ nel triennio di riferimento.

¹ Si ricorda che il numero di laureati viene riportato per anno solare.



Corso	Class e	iC00h - Numero di laureati totali (L; LM; LMCU) nell'a.s. X		
		2022	2021	2020
Filosofia	L-5	157	146	108
Letteratura Musica E Spettacolo	L-10	55	102	33
Lettere Classiche	L-10	93	85	27
Lettere Moderne	L-10	215	238	159
Lingue E Civiltà Orientali	L-11	206	196	113
Lingue, Culture, Letterature, Traduzione	L-11	303	385	264
Mediazione Linguistico E Interculturale	L-12	152	195	110
Scienze Archeologiche	L-1	59	68	43
Scienze Del Turismo Sostenibile	L-15	85	89	51
Scienze Della Moda E Del Costume	L-3	152	168	104
Scienze Geografiche Per L'Ambiente E La Salute	L-6	19	19	16
Storia, Antropologia, Religioni	L-42	120	80	60
Studi Storico-Artistici	L-1	183	149	72
Teatro, Cinema, Media	L-3	172	199	111
Archeologia	LM-2	75	86	82
Archivistica E Biblioteconomia	LM-5	26	24	36



Culture E Religioni	LM-64	10	20	8
Discipline Etno-Antropologiche	LM-1	28	41	37
Editoria E Scrittura	LM-19	87	118	89
English And Anglo-American Studies - Studi Inglesi E Anglo-Americani	LM-37	33	36	23
Fashion Studies - Scienze Della Moda	LM-65	84	64	42
Filologia Moderna	LM-14	174	168	156
Filologia, Letterature E Storia Del Mondo Antico	LM-15	48	57	59
Filosofia	LM-78	80	88	86
Gestione E Valorizzazione Del Territorio	LM-80	13	16	14
Lingue E Civiltà Orientali	LM-36	89	64	85
Linguistica	LM-39	43	54	40
Musicologia	LM-45	21	27	21
Scienze Linguistiche, Letterarie E Della Traduzione	LM-37	147	129	171
Scienze Storiche. Medioevo, Eta' Moderna, Eta' Contemporanea	LM-84	62	56	63
Scritture E Produzioni Dello Spettacolo E Dei Media (Cinema, Teatro, Danza)	LM-65	84	74	58
Storia Dell'Arte	LM-89	173	147	138
Totale		3284 solo 1971	LT solo 2119	LT solo 1271
			3388 solo 2119	LT solo 1271
				2479 solo 1271



La Facoltà riporta i dati relativi al tasso di abbandono facendo riferimento agli indicatori Anvur² o ad eventuali analisi svolte internamente.

Struttura	Tipo Cds	Corso	Class e	iC24 - Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni		
				2021/2022	2020/2021	2019/2020
Lettere E Filosofia	1° livello	Filosofia	L-5	37,81	38,67	25,00
		Letteratura Musica E Spettacolo	L-10	36,08	33,65	39,09
		Lettere Classiche	L-10	29,20	25,00	27,38
		Lettere Moderne	L-10	38,69	31,33	32,65
		Lingue E Civiltà Orientali	L-11	34,06	37,90	37,24
		Lingue, Culture, Letterature, Traduzione	L-11	46,90	46,94	40,90
		Mediazione Linguistico Interculturale	E L-12	20,10	21,16	22,01
		Scienze Archeologiche	L-1	41,57	30,43	37,63
		Scienze Del Turismo Sostenibile	L-15	42,75	31,74	36,96
		Scienze Della Moda E Del Costume	L-3	30,99	24,10	44,12
		Scienze Geografiche Per L'Ambiente E La Salute	L-6	52,17	59,09	30,43
		Storia, Antropologia, Religioni	L-42	40,00	37,21	41,84

² Per il calcolo del tasso di abbandoni è possibile fare riferimento all'indicatore iC14 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio e/o iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni.

Si ricorda che è possibile consultare e scaricare i dati degli indicatori Anvur attraverso l'applicativo disponibile alla seguente pagina <https://www.uniroma1.it/it/pagina/applicativo-opinioni-studenti-reportistica-i-docenti>



	Studi Storico-Artistici	L-1	36,59	42,91	43,99
	Teatro, Cinema, Media	L-3	41,70	40,44	37,41
2° livello	Archeologia	LM-2	4,11	2,04	5,81
	Archivistica e Biblioteconomia	LM-5	16,13	17,86	5,13
	Culture e Religioni	LM-64	31,25	13,04	22,22
	Discipline Etno-Antropologiche	LM-1	12,12	13,16	6,45
	Editoria E Scrittura	LM-19	11,88	11,38	12,28
	English And Anglo-American Studies - Studi Inglesi E Anglo- Americani	LM-37	12,79	7,81	15,63
	Fashion Studies - Scienze Della Moda	LM-65	10,92	6,10	5,45
	Filologia Moderna	LM-14	2,76	2,79	3,70
	Filologia, Letterature E Storia Del Mondo Antico	LM-15	6,25	1,59	,00
	Filosofia	LM-78	7,14	2,02	7,78
	Gestione E Valorizzazione Del Territorio	LM-80	28,13	5,88	22,22
	Lingue e Civiltà Orientali	LM-36	3,31	7,59	6,90
	Linguistica	LM-39	10,77	8,51	5,41
	Musicologia	LM-45	16,00	18,92	,00
	Scienze Linguistiche, Letterarie E Della Traduzione	LM-37	7,39	2,36	4,27



Scienze Storiche. Medioevo, Eta' Moderna, Eta' Contemporanea	LM-84	8,96	8,22	9,38
Scritture E Produzioni Dello Spettacolo E Dei Media (Cinema, Teatro, Danza)	LM-65	10,91	15,12	12,68
Storia Dell'Arte	LM-89	3,18	4,19	3,92

Scuole di specializzazione, Dottorati, master.

La Facoltà di Lettere e Filosofia, per l'a.a. 2023-24, offre 4 Scuole di Specializzazione, 13 Scuole di Dottorato, 6 Master, 2 Corsi di Alta Formazione, 1 Summer School. Le Scuole di Specializzazione sono incentrate sui diversi aspetti materiali dei Beni culturali (Archeologici, Artistici, e così via), su cui insegnano strategie di valorizzazione, conservazione e ricerca scientifica;

Le Scuole di specializzazione sono relative all'area della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale. Eccole in sintesi:

Beni Archeologici: La scuola ha lo scopo di approfondire la preparazione scientifica nel campo delle discipline archeologiche e di fornire le competenze professionali finalizzate alla tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Beni archivistici e librari: La scuola ha l'obiettivo di fornire le competenze per dirigere archivi, biblioteche e centri di documentazione

Beni Demoetnoantropologici: La scuola ha l'obiettivo di approfondire le competenze in un campo complesso legato all'incontro fra diverse culture.

Beni storico artistici: la Scuola associa alla tradizionale didattica delle discipline storico-artistiche, insegnamenti, laboratori, stages e tirocini volti a rafforzare conoscenze e competenze su tutela, conservazione, valorizzazione e comunicazione del Patrimonio culturale. Favorisce inoltre la collaborazione con Istituzioni e Musei nazionali e internazionali con lo scopo di avviare gli studenti alla pratica professionale.

I Dottorati della Facoltà corrispondono all'ampio ventaglio di discipline affrontate dai Corsi di Laurea Magistrale dei diversi Dipartimenti, consentono di seguire percorsi di ricerca approfonditi e sono funzionali all'acquisizione delle competenze e della preparazione avanzata nell'ambito della ricerca scientifica, promuovendo l'autonomia scientifica fondamentale per intraprendere un'attività professionale di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati.

I Master consentono di acquisire competenze e professionalità molto specifiche, con riferimento all'organizzazione di eventi, ai vari aspetti della filmografia, dell'editoria e della traduzione; i corsi di Alta



Formazione sono altrettanto specifici ma focalizzati sulla ricerca scientifica, e in particolare sulla stesura di progetti di ricerca avanzati; infine, la Winter School in Tecnologie del Web semantico per i Beni Culturali ha l'obiettivo di Fornire conoscenze, metodi, strumenti e competenze utili per comprendere ed utilizzare operativamente le tecnologie del web semantico per i beni culturali.

Tipologia di corsi	Denominazione corso	Dipartimento di afferenza³	
Scuola di Specializzazione	Beni Archeologici	Scienze dell'Antichità	
	Beni Archivistici e Librari	Lettere e culture moderne	
	Beni demoetnoantropologici	SARAS	
	Beni storico-artistici	SARAS	
Dottorato	Archeologia	Scienze dell'Antichità	
	Filologia e storia del mondo antico	Scienze dell'Antichità	
	Civiltà dell'Asia e dell'Africa	ISO	
	Filosofia	Filosofia	
	Italianistica	Lettere e culture moderne	
	Linguistica	Lettere e culture moderne	
	Musica e spettacolo	Lettere e culture moderne	
	Scienze del testo dal Medioevo alla Modernità	SEAI	
	Scienze documentarie, linguistiche e letterarie	Lettere e culture moderne	
	Storia dell'Arte	SARAS	
	Storia, Antropologia e Religioni	SARAS	
	Studi Germanici e Slavi	SEAI	
	Studi in Letteratura, lingua e tradizioni inglesi	SEAI	

³ Indicare il Dipartimento che gestisce amministrativamente il corso di dottorato, corso di specializzazione o di master anche se non afferisce alla Facoltà.



Tipologia di corsi	Denominazione corso	Dipartimento di afferenza ³
Scuola di Specializzazione	Beni Archeologici	Scienze dell'Antichità
	Beni Archivistici e Librari	Lettere e culture moderne
	Beni demoetnoantropologici	SARAS
	Beni storico-artistici	SARAS
Master	Economia, organizzazione, progettazione dello spettacolo dal vivo e degli eventi	SARAS
	Cerimoniale, galateo ed eventi istituzionali	SARAS
	Cinema, serie tv, format: sceneggiatura, produzione, marketing	SARAS
	Editoria, giornalismo e management culturale	Lettere e culture moderne
	Filmaking e post produzione	SARAS
	Traduzione specializzata	ISO
Corsi di Alta Formazione	Italy- fashioning the world	SARAS
	Egittologia: dalla formazione alla ricerca	SARAS
Summer/Winter Schools	Winter school in Tecnologie del web semantico per i Beni culturali	SARAS

La Facoltà non presenta per l'anno in corso significative modifiche ordinamentali dei CdS. Da segnalare la proposta di istituzione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale in Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale (LM Sc- Giur) interateneo, ideato e co-progettato dai Dipartimenti di Scienze Giuridiche di Sapienza (Responsabile scientifico Prof. Elena Tassi) e di Scienze dell'Antichità (Responsabile scientifico Prof. Giorgio Piras) e dal Dipartimento di Diritto e Società digitale di Unitelma Sapienza (Prof. Mario Carta).. La sede amministrativa è Giurisprudenza.

Per quanto riguarda i MINOR è stato presentato nel 2023, un **minor in Mediazione Linguistica e Interculturale per l'Area Sanitaria**.

Il corso nasce dalla presa d'atto che i flussi migratori rappresentano ormai un fenomeno di portata globale in costante crescita. Per assicurare l'accessibilità ai servizi sanitari si rende sempre più necessaria la presenza nelle strutture pubbliche di mediatori e mediatrici con competenze trasversali di tipo linguistico che aiutino gli utenti e gli operatori a superare le



barriere linguistiche e culturali che si interpongono tra l'erogazione e la fruizione dei servizi. Tali difficoltà provocano diagnosi tardive che producono un importante carico per la spesa pubblica, che potrebbe essere contenuto favorendo l'accesso ai servizi e l'educazione sanitaria dei migranti attraverso l'opera di Mediatrici e Mediatori specializzati. Il Percorso Minor proposto vuole fornire allora delle competenze di base in questo ambito, destinate a dotare i partecipanti di un bagaglio formativo adeguato all'inserimento nel mondo del lavoro e per accedere ad ulteriori percorsi formativi.

1.2 Servizi agli studenti

Le azioni di orientamento

In premessa va detto che dal 2021 la Facoltà, seguendo le linee dell'Ateneo, si è fornita di una Commissione Orientamento e Tutorato che comprende docenti e personale amministrativo e, da quest'anno, anche di due rappresentanti degli studenti. La CORET organizza regolarmente, oltre alle proprie riunioni, anche incontri allargati ai presidenti di CAD e CdS e ai responsabili delle segreterie didattiche dipartimentali.

Nel triennio, le principali attività di orientamento agli studenti sono state due: l'organizzazione degli open day (di norma due ogni anno) e Porte aperte, a cui negli ultimi due anni la Facoltà ha affiancato anche specifiche attività in sede. A queste attività si sono aggiunti anche incontri di orientamento presso singole scuole. In ultimo, è stato implementato anche l'orientamento a distanza, in particolar modo attraverso la produzione di specifici video prodotti dalla Facoltà e l'implementazione di una pagina Instagram ufficiale.

Gli open day si svolgono regolarmente in due momenti, il primo previsto di norma per febbraio/marzo e il secondo per maggio. I programmi prevedono una visita alla facoltà e un incontro di circa due ore, con interventi della Preside, della Manager Didattica e del Delegato per l'Orientamento, in cui si forniscono informazioni dettagliate sulla missione della Facoltà, sulle sue infrastrutture, sull'offerta didattica (in particolare triennale, ma con riferimenti anche alle magistrali e al terzo livello), sugli sbocchi lavorativi, sulle modalità di accesso ai CdS, sugli OFA, sui servizi di supporto allo studio. Negli ultimi anni gli incontri (che nel periodo dell'emergenza sanitaria si sono svolti online) hanno sempre goduto di un'ampia partecipazione, da parte di scuole non necessariamente appartenenti all'area geografica di riferimento, ma provenienti anche da altre regioni. I numeri sono stati sempre costanti, anche nel periodo pandemico, prevedendo circa 200/250 presenze ad incontro.

La Facoltà è sempre stata molto presente durante gli eventi previsti per Porte Aperte, schierando un ampio numero di tutor, di docenti e di personale amministrativo, in rappresentanza delle diverse aree didattiche. Alla tradizionale presentazione in Aula Magna, che è andata affinandosi per struttura e contenuti di anno in anno, da due anni si è affiancato anche un diversificato programma di visite in sede: due presso la sede centrale e una presso



l'edificio Marco Polo (maggiormente dedicata all'area linguistica), ognuna delle quali prevede, oltre ad una sintetica presentazione dell'offerta formativa, un'illustrazione degli spazi e delle loro diverse funzioni e l'accesso ad almeno una delle biblioteche e uno dei musei della facoltà, comprensivi di breve visita guidata. Accanto a queste tre occasioni di visita, sono state previste anche ulteriori possibilità di accesso guidato e più specifico ad alcuni dei musei, tra i quali il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea e il Museo dell'Arte Classica. In questo caso, gli studenti coinvolti sono stati in media circa una cinquantina all'anno, numeri che speriamo di incrementare attraverso un più efficace sistema di pubblicizzazione a partire dalla prossima edizione.

Per quanto riguarda gli incontri organizzati nelle scuole, negli ultimi tre anni ne sono stati previsti circa tre o quattro l'anno, con alcuni licei che hanno richiesto di poter replicare negli anni successivi. Tra le scuole coinvolte si possono citare ad esempio il Tito Lucrezio Caro e il Tullio Levi Civita di Roma e il Liceo Picasso di Pomezia. E' interessante notare che alcuni degli studenti raggiunti da questi incontri sono poi stati incentivati a partecipare anche ad alcuni dei PCTO della Facoltà. Gli studenti complessivamente raggiunti da questi incontri sono sull'ordine del centinaio all'anno.

Negli ultimi due anni, la Facoltà ha finanziato la produzione di alcuni video di orientamento, prodotti da LABS; si tratta di un video generale ("Benvenuti alla Facoltà di Lettere e Filosofia") e di un ciclo di 9 video più brevi intitolati "2 minuti di Lettere e Filosofia", in cui uno dei docenti della Facoltà presenta in modo leggero e accattivante uno specifico progetto, rappresentativo delle possibilità di specializzazione e lavoro legati alla nostra formazione. Questi video sono anche stati utilizzati per lanciare e far crescere la pagina Instagram ufficiale della Facoltà, utile strumento per raggiungere gli studenti e diffondere iniziative di vario genere.

Venendo ai PCTO, la Facoltà ha sempre avuto tradizionalmente una proposta alquanto ampia. Il triennio scorso ha visto inizialmente una contrazione, dovuta però certamente alla situazione pandemica, che però è stata risolta negli ultimi due anni. Infatti, se il 2020 ha visto il minimo storico di soli 6 progetti presentati, nel 2021 essi sono tornati a crescere, divenendo 8, raddoppiando nel 2022, in cui hanno raggiunto il numero di 16, e mantenendosi a 15 anche nel 2023. La Facoltà ha supportato i PCTO in diversi modi: intanto incentivando i responsabili, che fanno spesso da anni un lavoro di grande rilevanza, non sempre sufficientemente valorizzato; poi, fornendo dei tutor aggiuntivi a coloro che ne avessero fatto richiesta; infine, in un caso, finanziando la costruzione di un percorso sensoriale legato ad una specifica esperienza espositiva (progetto Falerii, che ha inoltre aperto l'esposizione, oltre che agli studenti coinvolti nel PCTO, anche alle scuole primarie del territorio). Nel complesso tutti i PCTO hanno avuto un'ampia partecipazione, con ottimi livelli di soddisfazione.

In relazione ai saperi in ingresso, la Facoltà ha particolarmente investito negli ultimi tre anni sul portale OF@Italiano. Il portale OF@Italiano è un progetto iniziato nel 2020, sul modello del parallelo portale OF@Matematica, con l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole



superiori (ma anche agli studenti della Facoltà con OFA) uno strumento per l'autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze in lingua italiana e per il loro miglioramento. Il progetto è stato avviato grazie all'impulso di Vincenzo Nesi, all'epoca coordinatore della Commissione Orientamento di Ateneo, che ha coinvolto Luca Serianni, il quale ha fornito il modello di partenza per la costruzione dei test autovalutativi al centro del portale. In seguito lo sviluppo è stato seguito da Vincenzo Faraoni ed Emanuele Ventura, che hanno guidato un gruppo di tutor (prevalentemente dottoranti dell'area della linguistica italiana) nella formulazione di oltre 700 domande, con relative spiegazioni dettagliate (feedback). Il portale è già stato testato all'interno delle esercitazioni di recupero degli OFA organizzate a favore degli studenti della Facoltà e sarà il centro del POT nazionale sulla classe di laurea L-10, di cui Sapienza è capofila.

Le azioni di tutorato

Va innanzitutto detto che dal 2021 i tutor sono formati attraverso corsi specificatamente progettati (sotto la supervisione di Elisabetta Corsi), divisi in moduli che vengono adattati e selezionati in relazione agli incarichi previsti. I corsi contano sulla partecipazione di diversi docenti e personale amministrativo e contengono sezioni dedicate all'organizzazione della Facoltà e del CdS, agli studenti con disabilità e DSA, alle strategie di comunicazione, all'organizzazione dei materiali didattici e delle esercitazioni di supporto.

Un'innovazione organizzativa ha riguardato invece l'emanazione dei bandi di tutorato: dopo un progressivo aumento delle tipologie di tutorato attive, avvenuto tra 2020 e 2021, a partire dal 2022 si è deciso di aprire due finestre di pubblicazione, una a maggio/giugno e una a dicembre, e di pubblicizzare i bandi attraverso l'invio massivo di mail agli studenti, per ovviare al basso numero di candidature ricevute negli anni precedenti. Il risultato è stato che in risposta all'ultimo bando sono giunte 400 candidature.

Dal 2021 è stato avviato un servizio di tutorato di accoglienza, presente in tre sedi (Centrale, Marco Polo ed ex-Vetriere Sciarra); in ognuna delle tre sedi è presente uno sportello di accoglienza e informazione, costantemente presidiato; i tutor si occupano inoltre del monitoraggio dell'affollamento delle aule e del supporto tecnico/pratico a studenti e docenti. Presso gli sportelli, i tutor rispondono a problematiche di base, come quelle relative agli spazi (aule, uffici, studi), ma anche a questioni più avanzate, come l'organizzazione dei cds e delle singole discipline o i piani di studio. Ulteriori tutor, con funzioni informative similari, sono stati assegnati alle singole segreterie didattiche dipartimentali, a integrazione di quelli già forniti dall'Ateneo.

Un altro tutorato avviato nel 2021 e che ora sta per arrivare alla terza edizione è quello legato alle esercitazioni di recupero OFA. I tutor, appositamente reclutati e formati, sono organizzati



in gruppi, coordinati da un dottorando, che si occupano di contattare gli studenti debitori, di organizzarli in classi e di supportarli attraverso specifiche esercitazioni (come già detto, attraverso l'utilizzo guidato del portale OF@Italiano), per condurli infine al sostenimento del test finale di recupero (che si svolge tra le tre e le quattro volte l'anno, a seconda delle esigenze). Va detto che i numeri di studenti che hanno accettato di seguire le esercitazioni non è però purtroppo mai stato alto, aggirandosi sulla settantina per l'anno 2021/22 e scendendo a circa 30 nell'anno 2022/23. Una riflessione su questo calo ha portato a considerare come causa non tanto l'esito del precedente ciclo (che ha portato ad una percentuale di successo tra coloro che avevano seguito le esercitazioni vicina al 100%), quanto la presenza di alternative per l'assolvimento erroneamente giudicate meno impegnative, come il sostenimento di specifici esami curriculari. D'altronde, i tutor si sono occupati anche di svolgere un lavoro di monitoraggio sugli gli studenti debitori OFA, sottoponendogli dei questionari relativi alle difficoltà dei primi mesi di studio e frequenza e tentando di individuare precocemente gli eventuali abbandoni e le loro cause. Un parallelo progetto di recupero OFA si è svolto anche per gli studenti internazionali, in particolare quelli iscritti al corso di Global Humanities, che hanno esigenze specifiche.

Sempre riguardo agli studenti internazionali, nell'a.a. 2022/223 la Facoltà ha attivato uno specifico tutorato di accoglienza, coordinato da Stefano Tedeschi. Il progetto non ha avuto solo la funzione di supportare questa tipologia di studenti, ma ha anche avviato una raccolta dati e a partire da essi ha sviluppato una specifica ricerca, che ha prodotto risultati estremamente rilevanti per identificarne i profili e le problematiche.

Un altro tutorato specifico è stato quello dedicato agli studenti disabili e DSA, coordinato da Gianfranco Crupi e giunto alla seconda edizione. Il progetto è stato particolarmente apprezzato e ha portato ad un netto miglioramento del successo formativo degli studenti tutorati (v. voce specifica che riguarda le azioni intraprese per gli studenti con disabilità o DSA). Un servizio di supporto agli studenti è stato avviato anche all'interno del CdS in Comunicazione e Interpretariato in Lingua dei Segni.

Riguardo ai tutorati legati a specifiche discipline, nel triennio sono stati implementati, o si è data continuità, a tre progetti nello specifico: il tutorato legato agli studenti di studi classici, per l'apprendimento o il rafforzamento delle competenze in greco e latino; quello legato agli studenti di studi orientali, per il supporto all'apprendimento delle relative lingue; e infine un tutorato di supporto per l'avvio al lavoro di tesi, attivato dai CdS di ambito storico. Si tratta in generale di un ambito che potrà essere, nei prossimi anni, esteso a ulteriori aree disciplinari. Un altro progetto avviato riguarda il teaching assistant; si è infatti svolta una sperimentazione specifica, che ha assegnato, ad alcuni docenti selezionati con corsi ad alta numerosità, dei tutor formati per curare il rapporto con gli studenti e veicolare i materiali forniti dal docente (supportandolo in particolare nell'organizzazione dei materiali informatici dei corsi e delle piattaforme digitali).



L'attività più recente, progettata nel corso del 2022 e attivata nell'anno successivo, riguarda infine l'avvio di progetti di tutorato legati a biblioteche e musei: si è pensato infatti di assegnare dei tutor anche a queste strutture, per attrarre e supportare, attraverso attività specifiche, gli studenti verso spazi che sono fondamentali per la crescita, lo studio e la ricerca, e che a volte, negli ultimi anni, anche per motivi contingenti, sono stati frequentati più come sale studio che come spazi di apprendimento attivo attraverso gli strumenti e il patrimonio presenti

[1] Si intendono gli anni solari 2020, 2021 e 2022.

Le azioni di placement

Per quanto riguarda le attività intraprese dalla Facoltà negli ultimi 3 anni per rendere più efficace la collocazione sul mercato del lavoro degli studenti e dei laureati Sapienza, fondamentale è stato il lavoro di squadra con il Gruppo Coordinamento Placement Ateneo-Facoltà 2021-2024 e con il delegato della Rettrice per il Placement - Prof. Alberto Pastore.

La Facoltà, attraverso i suoi delegati, Cinzia Capalbo fino al 2022, poi Luca Bacchini, ha partecipato a incontri dedicati e ha fatto proprie le linee guida proposte dall'Ateneo.

Momenti determinanti in questa direzione sono stati i Career Days un'occasione per gli **studenti, laureandi e laureati** di incontrare aziende, consegnare il proprio curriculum e svolgere colloqui one to one con i responsabili HR negli stand appositamente allestiti.

Tra questi:

-La partecipazione al **Progetto "Employability Lab - Conosci e sviluppa le tue risorse per il mercato del lavoro"** Percorso di orientamento professionale finalizzato a supportare i neolaureati Sapienza nel processo di ricerca del lavoro. «pillole formative» di breve durata di due ore ciascuna sui temi dell'orientamento al lavoro, della redazione del CV e della cover letter, delle soft skills, del processo di selezione, dei colloqui di lavoro, del collocamento mirato per le categorie protette, ecc. 24 Febbraio 2022: «segreti per un colloquio perfetto», in collaborazione con BIP - Business Integration Partners S.p.A. (società italiana multinazionale di consulenza che opera per imprese e pubblica amministrazione). Employability lab: <https://www.uniroma1.it/it/pagina/employability-lab>

Il Progetto Career Day "**Scienze Umane e Sociali 25 gennaio 2023** dedicato all'incontro tra domanda e offerta di lavoro in campo umanistico. L'evento ha coinvolto imprese, istituzioni e



organizzazioni che presso i desk allestiti negli spazi del Museo, hanno incontrato gli studenti e i laureati della Facoltà.

Il 1 dicembre 2023, dalle ore 9.00 alle 16.30, presso l'Edificio Marco Polo si è svolta la prima edizione dei **Sapienza Career Days – Diversity & Inclusion**, dedicato all'inclusione lavorativa di persone con disabilità e appartenenti a categorie protette.

cfr. <https://www.uniroma1.it/it/notizia/sapienza-career-days-diversity-inclusion>

Tuttavia, obiettivo a breve termine è quello di ripensare ai tirocini in uscita cercando di trasformarli in occasione di avvio al lavoro, più in particolare in Laboratori di orientamento in uscita. Questo vale soprattutto per quei corsi a vocazione professionalizzante come i corsi in Teatro, Cinema, Media, in Scritture e produzioni dello spettacolo e dei media, Moda, Scienze del turismo che affiancano al tradizionale impianto storico-teorico una componente orientata a una formazione utile per collocarsi negli ambiti produttivi dello spettacolo, del turismo o della moda, con particolare attenzione alle competenze organizzative e di progettazione culturale. Si tratta insomma di fornire, insieme alle conoscenze, un set minimo di “competenze”.

Obiettivo della Facoltà è quello di ideare o portare a sistema laboratori e attività di taglio pratico che per essere utili devono essere affidate a professionisti del settore. Attraverso una serie di laboratori pensati con questa finalità sarà così possibile fornire agli studenti e alle studentesse contatti diretti col mondo del lavoro, con chiara finalità di orientamento in uscita, ma anche la possibilità di individuare, grazie anche al confronto con professionisti e aziende del settore in un contesto laboratoriale di simulazione di attività, quali siano le competenze richieste negli ambiti professionali di riferimento, ricevendo dunque anche in itinere un prezioso supporto per la costruzione del piano di studi individuale.

Per le convenzioni ed accordi di collaborazione e di partnership con imprese ed Enti pubblici e privati, finalizzate alla realizzazione di iniziative di placement si rinvia ai progetti di Dipartimento.

Le azioni per gli studenti con disabilità e DSA

La Facoltà – che si adopera per la riduzione delle diseguglianze e per favorire l'inclusione e il diritto allo studio in linea con il “Regolamento per i servizi in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità e con disturbi dell'apprendimento”^[1] – predispone, in coordinamento con il “Settore studenti con disabilità e DSA” d'Ateneo le attività e i servizi volti a favorire le migliori condizioni possibili di frequenza, studio e valutazione per le studentesse e gli studenti



con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)^[2] e ad assicurare la loro piena inclusione nella vita universitaria.

In particolare, la Facoltà ha sperimentato con successo, a partire da giugno 2022, un servizio di tutorato didattico finalizzato al supporto nella preparazione degli esami e nell'assistenza durante l'elaborazione delle tesi di laurea, che ha riguardato finora circa 150 studenti. Tale attività è stata resa possibile grazie all'erogazione (tra giugno 2022 e ottobre 2023) di 16 borse di tutor alla pari, specificamente dedicate a supportare le studentesse e gli studenti con disabilità e DSA. Esse si differenziano da quelle concesse dallo "Settore per le relazioni con studenti disabili e con DSA" perché differenziate per materie di studio e corsi di laurea di appartenenza.

Inoltre, la Facoltà collabora attivamente con il Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBS) al progetto "I libri Sapienza parlano" volto a facilitare la distribuzione di copie in formato accessibile di opere o altri materiali a favore di disabili non vedenti, ipovedenti, percettivi o con talune disabilità fisiche (art. 71-bis, comma 2-quinquies della legge n. 633/1941 e DPCM 6 luglio 2020, Direttiva UE 2017/1564) e si è fatta parte attiva nella progettazione e posa in opera (in via di realizzazione) di strisce tattili per non vedenti e ipovedenti, estendendo così a tutti gli spazi interni della Facoltà e delle sue sedi periferiche la mappatura dei percorsi tattili all'interno della Città universitaria.

Si è poi adoperata nella sperimentazione dell'applicazione Padius, uno strumento che, grazie a un sistema di sottotitolazione, consente alle persone sorde di poter assistere a una lezione universitaria.

Si segnala infine che la Facoltà ha promosso, con il supporto dell'"Area offerta formativa e diritto allo studio", e realizzato con il proprio "Laboratorio audiovisivo per lo spettacolo" (LABS), il film *In altre parole* (<https://youtu.be/5mNY3624XGg>) con lo scopo di favorire la diffusione della cultura dell'inclusione.

[1] https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/decreto_rettorale_regolamento_servizi_disabilita_dsa_0.pdf

[2] <https://www.uniroma1.it/it/pagina/i-servizi-gli-studenti-con-disabilita>

1.3 Monitoraggio attività di ricerca e di trasferimento tecnologico

Per il monitoraggio della Ricerca rinviamo ai piani strategici dei Dipartimenti.

1.4 Terza Missione



Negli ultimi tre anni la Facoltà di Lettere e Filosofia ha ottenuto un finanziamento per n. 2 progetti ed è componente attiva di n. 2 progetti:

2021: n. 1 progetto come componente attiva: “Lo spazio della pena e la pena dello spazio” (responsabile prof. Pisana Posocco, Facoltà di Architettura). All’interno di questo progetto, il cui valore risiede anche nel modello a rete con altre Facoltà, la Facoltà ha promosso un “Laboratorio di espressione, narrazione, scrittura di sé delle detenute” (un gruppo variabile tra 10 e 30 partecipanti), organizzato intorno all’idea di spazio e realizzato con la collaborazione di tre studenti e di alcuni docenti, sotto la direzione delle prof. Arianna Punzi e Marta Marchetti. Il laboratorio ha avuto delle ricadute nella didattica universitaria (corso di Teatro in Europa, prof. Marta Marchetti; corso di letteratura ispano-americana, prof. Lucy Bell), in pubblicazioni in corso di stampa, in rappresentazioni teatrali (lettura scenica e rappresentazione vera e propria presso il teatro di Rebibbia). I risultati sono stati presentati durante la Notte dei ricercatori 2023 (progetto “LEAF” sui Poli Penitenziari Universitari presso l’Università di Cassino) e nella giornata Inclusion on stage (Università di Verona). Interessante anche l’impatto: il progetto ha comportato un miglioramento per le beneficiarie esterne, ossia le donne detenute e la vivibilità degli spazi nel carcere, relativamente all’aspetto sociale e relazionale (comunicazione interpersonale), economico (riqualificazione del cortile dove si è svolto il laboratorio), culturale (produzione di testi). Vi è stato inoltre un miglioramento del contesto.

Pagina web del progetto: <https://web.uniroma1.it/lettere/spazio-dentro-laboratorio-di-narrazione-e-scrittura-di-s%C3%A9>

E’ inoltre in corso la stipula di una convenzione tra la Facoltà di Lettere, la Facoltà di Architettura e La casa Circondariale di Rebibbia Femminile per proseguire le attività di ricerca-azione del laboratorio SPAZIO DENTRO.

2022: n. 2 progetti come capofila:

1. “Sapienza libera tutt*” (responsabile prof. Arianna Punzi)
2. “Per un teatro necessario: Università, carcere e scuola. Per un modello inclusivo di

public engagement e di formazione integrata attraverso il teatro” (responsabile prof. Guido Di Palma, bando Indirizzi Strategici 2023)

Inoltre ha partecipato come componente attiva al progetto: “Lib(e)riamoci. Spazi culturali contro la violenza sulle donne” (responsabile prof. Francesca Romana Berno, SBS)

2023: la Facoltà ha partecipato n. 2 domande di finanziamento: “Padri e Figli. Ritrovarsi in carcere. Uno spazio fisico e laboratoriale di accompagnamento all’incontro per promuovere l’inclusione sociale, il benessere psicofisico e promuovere l’empowerment degli uomini detenuti” (responsabile prof. Pisana Posocco, Facoltà di Architettura) e “Come in uno specchio. Percorsi di biblioterapia” (responsabile prof. Francesca Romana Berno, SBS)



Altre strutture Sapienza coinvolte: Facoltà di Architettura, Facoltà di Medicina e Psicologia

2022. Progetto “Sapienza libera tutt*” responsabile Arianna Punzi

Laboratorio di lettura ad alta voce e scrittura di sé con i detenuti del carcere minorile, previa formazione specifica di docenti, studenti e bibliotecari Sapienza partecipanti (settembre 2023); il progetto è centrato sulle biblioteche universitarie; si prevede una restituzione che raccolga i pensieri dei giovani detenuti e detenute.

Altre strutture Sapienza coinvolte: biblioteca di Filosofia, biblioteca centrale della facoltà di Architettura, biblioteca del Dipartimento Istituto Italiano di Studi orientali, biblioteca della Facoltà di Medicina e Psicologia e biblioteca centrale della Facoltà di Ingegneria civile e industriale G. Boaga

Pagina web del progetto: <https://web.uniroma1.it/lettere/progetto-indirizzato-alla-realt%C3%A0-carceraria-italiana>

Accordi istituzionali: Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, ai fini di definire modalità, tempistiche e spazi di realizzazione del laboratorio.

2022. Progetto “Per un teatro necessario: Università, carcere e scuola. Per un modello inclusivo di public engagement e di formazione integrata attraverso il teatro” responsabile prof. Guido Di Palma

Laboratorio integrato di formazione teatrale rivolto a cittadini, studenti di Sapienza Università di Roma, persone detenute in misura alternativa ed ex detenute del territorio di Roma Capitale e della Regione Lazio (minori, giovani/adulti, adulti) e operatori di Teatro Sociale. Il progetto mira a realizzare esempi concreti di inclusione, e prevede attività di sensibilizzazione nelle scuole, un convegno di presentazione dei risultati, uno studio di fattibilità per la creazione di un modello stabile di formazione integrata e aggiornamento.

Altre strutture Sapienza coinvolte: DIET; CREA-Nuovo Teatro Ateneo; Polo Universitario Sapienza

Pagina web del progetto: <https://saras.uniroma1.it/archivionotizie/un-teatro-necessario-universit-carcere-e-scuola>

Accordi istituzionali: Fort Apache cinema teatro (accordo preesistente con Sapienza) finalizzato al reinserimento degli ex detenuti; Aenigma - coordinamento nazionale teatro e carcere finalizzato alla realizzazione del convegno dinale; Fondazione Campania teatro e Festival finalizzato alla realizzazione di un ordinamento didattico dedicato ad operatori di teatro sociale.



2022. Progetto “Lib(e)riamoci. Spazi culturali contro la violenza sulle donne” responsabile prof. Francesca Romana Berno (SBS)

Il progetto, focalizzato sulle biblioteche Sapienza, ha realizzato dei laboratori di lettura e ricreativi per le donne ospiti del centro antiviolenza Differenza Donna e i loro bambini, offrendo inoltre un corso di Italiano come L2 e visite a musei del comune di Roma; un cineforum a tema con dibattito finale; un ciclo di incontri con alcune donne che raccontando le loro storie, rappresentano dei ‘libri parlanti’. I partecipanti hanno inoltre preso parte ad alcuni incontri internazionali sul tema. I risultati della prima parte del progetto sono stati presentati in una giornata di convegno (giugno 2023).

Grazie all’iniziativa delle bibliotecarie coinvolte (dottoresse Elisabetta Tamburini, Valentina Rovacchi, Antonella Fallerini), il progetto ha vinto un ulteriore finanziamento di 8.800 euro (The Europe Challenge 2024), il che consentirà di proseguire l’attività nel centro antiviolenza.

Altre strutture Sapienza coinvolte: Facoltà di Medicina e Psicologia, teatro Ateneo. In particolare per le biblioteche: Biblioteca di Filosofia, Biblioteca di Psicologia Valentini, Biblioteca Dipartimento ISO, Biblioteca di Chimica, Biblioteca Darwin.

Pagina web del progetto: <https://web.uniroma1.it/sbs/terza-missione/liberiamoci>

Vi sono poi numerose altre azioni di Terza Missione finanziate nell’ambito dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà (si rimanda ai piani strategici di questi ultimi per i dettagli).

Per quanto riguarda i diversi progetti di Avvio alla Terza Missione finanziati, questi si sono appoggiati ai singoli Dipartimenti.

Tra i numerosi incontri con le scuole, si segnalano quelli realizzati nell’ambito dei progetti di Orientamento, e quelli connessi al Progetto AUREUS del liceo “Giulio Cesare” (visita ai Musei delle Origini, dell’Arte Classica e di Etruscologia), n. 2 incontri per le classi quarte.

Le azioni per la sostenibilità

Tra le azioni messe in atto per la sostenibilità, possiamo citare: la programmazione delle chiusure facoltà finalizzate al risparmio energetico; diffusione dei contenitori per la raccolta differenziata; incentivazione della diffusione dei materiali di supporto alla didattica tramite piattaforme informatiche anziché su supporto cartaceo; (pittura ecologica Marco Polo). Suggestivi: iniziative mirate alla riduzione dello spreco della plastica, ad esempio utilizzo di dispositivi per la distribuzione di acqua corrente per disincentivare l’acquisto delle bottigliette da distributore.

1.5 Internazionalizzazione



Mobilità internazionale degli studenti: La Facoltà di Lettere e Filosofia ritiene che la mobilità internazionale degli studenti, tanto in uscita quanto in entrata, sia un aspetto imprescindibile di formazione e di crescita in quanto fondato sull'idea di contatto con esperienze diverse che è elemento fondativo della formazione umanistica e che trova continue conferme nella richiesta di adattabilità di fronte alla mutevolezza delle situazioni che è così tipica dell'età contemporanea. La Facoltà coordina e sostiene i programmi di mobilità internazionale degli studenti, a cominciare dagli accordi entro il Programma Erasmus alle più recenti esperienze CIVIS

Si riportano a seguire i dati sulla mobilità non Erasmus (2018-22)

Tipologia mobilità	2018-2019	2019-2020	2020-2021	2021-2022	2022-2023
Numero di studenti in mobilità Erasmus+ ICM in entrata	16	8	2	32	9
Numero di studenti in mobilità Erasmus+ ICM in uscita	0	2	0	4	2
Numero di studenti in mobilità Accordi Bilaterali in entrata	33	39	9	31	66
Numero di studenti in mobilità Accordi Bilaterali in uscita	142	86	31	34	57

I dati relativi alla mobilità derivata dai progetti di cooperazione attivati in Facoltà:

2	Davide NADALI	Macro DIPARTIMENTO DI SCIENZE area E DELL'ANTICHITA'	Modelli urbani delle città nell'antica Mesopotamia (Iraq): archeologia, paesaggio, ambiente	Iraq
6	Matteo ARIA	DIPARTIMENTO DI STORIA Macro ANTROPOLOGIA RELIGIONI ARTE area E SPETTACOLO	Patrimonio culturale materiale e immateriale, solidarietà marittime e turismo sostenibile nelle aree costiere della Tunisia	Tunisia

1.6 Spazi e Infrastrutture

Per lavorare nella direzione della risoluzione del problema delle aule e degli spazi, per le lezioni e per consentire locali di studio e aggregazione agli studenti, si sono scelte due strade. La prima è stata di anticipare, dall'a.a. 2023-24, di un'ora l'inizio delle lezioni per ampliare la fascia di utilizzazione delle aule. Inoltre si è cercato di estendere anche al sabato l'attività



didattica. Per gli spazi rivolti allo studio e all'incontro degli studenti, grazie anche alla collaborazione con le rappresentanze degli stessi, la Facoltà ha garantito l'apertura di alcune aule (durante i periodi di sospensione della didattica) e sale di lettura. Per consentire poi lo svolgimento di convegni di studio, ma anche per iniziative studentesche dove possibile, si sono riservate come nell'aula ODEION dell'edificio Lettere e nell'edificio Marco Polo, alcune fasce orarie del giovedì e venerdì. Si aggiunga che sia in sede centrale che a Villa Mirafiori esiste un'aula autogestita dagli studenti.

La Facoltà dispone di cinque Biblioteche di Dipartimento e tre Biblioteche di Facoltà, ciascuna articolata in varie sezioni, talora dislocate in edifici diversi; nell'ordine,

- Biblioteca del Dipartimento di Lettere e Culture moderne (<https://web.uniroma1.it/lcm/biblioteca>)
- Biblioteca del Dipartimento di Studi Orientali (ISO) (<https://web.uniroma1.it/bibiso/il-regolamento>)
- Biblioteca del Dipartimento di Scienze dell'Antichità (<https://www.antichita.uniroma1.it/biblioteca>)
- Biblioteca del Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (biblio.saras.uniroma1.it)
- Biblioteca del Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali (<https://web.uniroma1.it/seai/?q=it/biblioteche>)
-

Sono invece Biblioteche di Facoltà:

- Biblioteca di Filosofia (<https://web.uniroma1.it/bibliofilosofia/>)
- Biblioteca Angelo Monteverdi (<https://web.uniroma1.it/bam/>)
- Biblioteca di Lingue e Letterature Straniere Moderne (<https://web.uniroma1.it/bibliotecalingue/>)

Inoltre, per venire incontro alle esigenze degli studenti, sono state aperte alcune nuove sale lettura con orario prolungato rispetto alle biblioteche. Nella maggior parte dei casi, si tratta di sale della biblioteca che rimangono aperte come sale lettura (quindi senza servizi): una presso la Biblioteca di Lingue e Letterature Straniere, tre nel Dipartimento di Filosofia presso Villa Mirafiori, due nel Dipartimento di Scienze dell'antichità (ex biblioteca di Bizantino e sala lettura Filologia greca e latina) e una nel dipartimento di Lettere e Culture Moderne, intitolata a Luca Serianni. Le indicazioni relative si trovano nelle pagine web delle biblioteche stesse. Si segnala inoltre che nell'edificio Marco Polo c'è una sala lettura con apertura h24 (<https://web.uniroma1.it/bibiso/home>).

La Commissione Biblioteche e Laboratori di Facoltà, che propone alla Giunta come ripartire i fondi provenienti dall'Ateneo su questa voce, ha fatto un censimento anche per individuare le tipologie di laboratori presenti. Ne è emerso un quadro molto variegato, costituito da laboratori linguistici, didattici e di ricerca, mirati alla formazione di studenti e docenti.

I Laboratori sono tutti pertinenti ai Dipartimenti; nello specifico, per il Dipartimento SEAI, n. 5 laboratori (tipologia: Laboratori Linguistici):



- laboratorio informatico (10 PC 1 LIM)
- laboratorio aula 206 (1 proiettore, 1 LIM, 1 microfono ambientale, 1 micro PC, 1 pc portatile, altre attrezzature audio/video)
- Lab1 (1 proiettore, 1 LIM, 28 postazioni attrezzate, altre attrezzature audio/video)
- Lab4 (1 proiettore, 1 LIM, 23 postazioni attrezzate, altre attrezzature audio/video)
- Lab5 (1 proiettore, 1 LIM, 19 PC, altre attrezzature audio/video)

Per il Dipartimento SARAS, n. 1 laboratorio (tipologia: Laboratori Didattici e di ricerca)

- LABS (15 postazioni attrezzate, 200 attrezzature audio/video di produzione e riproduzione)
- Laboratorio di Paleografia (2 postazioni attrezzate, 8 altri dispositivi: scanner, lettore microfilm etc)
- Laboratorio Carpitella (6 postazioni attrezzate fisse + 3 mobili, 15 altri dispositivi di produzione e riproduzione audio/video)

Per il Dipartimento ISO, n. 2 laboratori (tipologia: Laboratori Linguistici)

- Lab1 (1 proiettore, 1 LIM, 24 postazioni attrezzate, altre attrezzature audio/video)
- Lab2 (1 proiettore, 1 LIM, 18 postazioni attrezzate, altre attrezzature audio/video)

Per il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, n. 3 laboratori (tipologia: Laboratori Didattici e di ricerca)

- Laboratorio di Rilievo e Analisi Tecnica dei Monumenti Antichi (3 postazioni attrezzate, 14 altri dispositivi: scanner, Ipad, strumentazione fotografica)
- Laboratorio di Etruscologia (10 postazioni attrezzate, 3 altri dispositivi: 1 drone, 1 GPS, dispositivi fotografici)
- Laboratorio di Epigrafia (1 postazione attrezzata, 1 scanner)

Per il Dipartimento di Filosofia, n. 1 laboratorio Didattico

- Laboratorio di Informatica (25 postazioni attrezzate, 1 stampante)

Per il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne, n. 6 laboratori (tipologia: Laboratori Didattici e di ricerca)

- Biblab (4 postazioni attrezzate, stampante, PC)
- Laboratorio Calvino (2 postazioni attrezzate, 6 altri dispositivi di stampa e riproduzione)
- Crilet (4 postazioni attrezzate, 2 altri dispositivi di stampa e riproduzione)
- Laboratorio geocartografico (9 postazioni attrezzate, 11 altri dispositivi di stampa, riproduzione, riproduzione ad alta definizione)
- Laboratorio di informatica musicale (2 postazioni attrezzate, 12 altre attrezzature per il trattamento del segnale sonoro)
- Laboratorio informatico (10 postazioni attrezzate, 15 altri dispositivi di stampa e riproduzione audio/video)

Per quanto riguarda le Aule didattiche la situazione è quella fotografata dal prospetto allegato:

Nome edificio Codice edificio Codice aula Denomin int Altezza Area Accesso disabili Num posti
Supporto didattica
ex Vetriere Sciarra RM103 PTEL027 aula 11 2,42 86,64 Sì 42 Casse audio; Lavagna fissa;
Microfono; PC; Proiettore fisso; Telo proiezioni



ex Vetriere Sciarra RM103 PTEL005 aula studio 2,99 39,14 Sì 32 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

ex Vetriere Sciarra RM103 P2L004 aula F 2,41 62,67 Sì 28 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

ex Vetriere Sciarra RM103 P2L005 aula G 3,41 62,57 Sì 30 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

ex Vetriere Sciarra RM103 P1L003 aula C 3 62,6 Sì 46 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

ex Vetriere Sciarra RM103 P1L005 aula E 3,01 62,58 Sì 18 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

ex Vetriere Sciarra RM103 P1L004 aula D 2,99 62,53 Sì 32 Casse Audio; Lavagna mobile; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

ex Vetriere Sciarra RM103 PTEL019 aula G. Levi 2,96 140 Sì 120 Casse Audio; Lavagna ; Microfono; PC; Proiettore fisso

ex Vetriere Sciarra RM103 PTEL041 aula A 3 62,57 Sì 43 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

ex Vetriere Sciarra RM103 PTEL042 aula B 3 62,64 Sì 45 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

ex Vetriere Sciarra RM103 PTEL043 aula seminari e tesi T 3 62,51 Sì 35 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P01L073 aula II 4 74,88 Sì 52 Casse Audio; DVD; Epidiascopio; Lavagna a pennarelli; Lavagna mobile; Microfono; Proiettore fisso; VRC

Lettere e Filosofia CU003 P01L072 aula I Venturi 3,99 116,49 Sì 100 Casse Audio; DVD; Epidiascopio; Lavagna a pennarelli; Lavagna luminosa; Microfono; Proiettore fisso; VRC

Lettere e Filosofia CU003 PTEL013 auletta archeologia 5 46,69 Sì 50 Lavagna fissa; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 PTEL018 aula Archeologia 5,00-4,20 139,2 No 192 Casse Audio; Lavagna luminosa; Lavagna mobile; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 PTEL019 aula Odeion 4,22 420,91 Sì 194 Lavagna fissa; Lavagna mobile; Microfono; PC; Pianoforte; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 PTEL044 aula vetri 6,04 77,5 No 40 Casse Audio; Lavagna mobile; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 PTEL011 aula Partenone 4,95 152 Sì 115 Casse Audio; Lavagna luminosa; Lavagna mobile; Microfono; PC; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P01L067 Aula I 7,4/6 336,3 No 266 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; PC; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P01L019 aula V 3,98 96,94 Sì 100 Casse audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P01L018 aula IV 4 96,76 Sì 100 Casse audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P01L017 aula III 3.96 74,46 Sì 70 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P01L014 aula 2 3,97 100,24 Sì 96 Casse audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P01L074 aula III 4 48,6 Sì 43 Casse Audio; DVD; Lavagna fissa; Lavagna luminosa; Lavagna mobile; Microfono; PC; Proiettore fisso; Proiettore mobile; Supporto mobile proiettore; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P01L110 aula 6 3,65 81 Sì 81 Lavagna fissa

Lettere e Filosofia CU003 P02L023 aula Geografia 3,95 168,93 Sì 190 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P02L081 aula F 4 21,67 Sì 17 Lavagna mobile

Lettere e Filosofia CU003 P02L080 aula E 4,02 3049 Sì 25 Casse audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P02L079 aula D 3,98 35,1 Sì 27 Casse audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Telo proiezioni



Lettere e Filosofia CU003 P02L077 aula B 3,95 36,4 Sì 22 Casse audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P02L075 aula A 3,94 41,8 Sì 30 Casse Audio; DVD; Lavagna fissa; Lavagna luminosa; PC; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P02L037 aula b 4 32 Sì 18 Lavagna fissa

Lettere e Filosofia CU003 P03L071 aula seminari 3,5 37,13 No 27 Lavagna fissa; Lavagna luminosa

Lettere e Filosofia CU003 P03L081 aula P. Supino Martini 3,61 81,94 Sì 75 Lavagna fissa; Lavagna luminosa; PC; Proiettore fisso; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P03L013 aula 22 3,99 95,08 Sì 122 Casse Audio; DVD; Lavagna fissa; VHS

Lettere e Filosofia CU003 P03L056 aula c 4 39,52 Sì 25 Casse audio; Lavagna fissa; PC; Proiettore fisso; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P03L032 aula A 5,05 72,17 Sì 60 Casse Audio; Lavagna fissa; Microfono; PC; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P03L033 aula Bonaiuti 3,94 35,6 Sì 20 Casse Audio; Lavagna fissa

Lettere e Filosofia CU003 P03L063 aula A 3,58 121,29 Sì 94 Casse audio; Lavagna fissa; Microfono; Supporto mobile proiettore; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P03L094 aula A 3,57 76,98 Sì 85 Casse audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P03L072 aula B 3,54 35,15 Sì 18 Lavagna fissa

Lettere e Filosofia CU003 P04L008 aula di Etnologia 3 46,17 Sì 42 Casse audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Supporto mobile proiettore; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P04L023 aula C 3,05 49,53 Sì 43 Casse audio; Lavagna fissa; Lavagna luminosa; Proiettore fisso; Supporto mobile proiettore; Telo proiezioni

Aule

Lettere e Filosofia CU003 P04L075 aula I 4 33,41 Sì 25 Casse Audio; Lavagna fissa; Proiettore fisso; Telo Proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P04L060 aula 2 3,77 39,67 Sì 30 Casse audio; Lavagna fissa; Telo proiezioni

Lettere e Filosofia CU003 P04L061 aula Seminari 4,05 35,96 Sì 35 DVD; Lavagna fissa; Lavagna luminosa; TV

Lettere e Filosofia CU003 P05L001 aula N. Pirotta 4,06 105 Sì 70 Casse Audio; DVD; Giradischi; Lavagna fissa; Lavagna luminosa; Pianoforte; Telo Proiezioni; VHS

Lettere e Filosofia CU003 PTEL012 aula Epidauro 4,97 46,87 Sì 20 Lavagna luminosa; Telo Proiezioni

Villa Mirafiori RM052 P01L016 aula 8 4,32 54,21 No 48 Rete informatica; Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna

Villa Mirafiori RM052 P01L017 aula 9 3,76 63,05 Sì 48 Rete informatica; Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna

Villa Mirafiori RM052 PS1L001 Laboratorio Linguistico 3,5 36,61 Sì 20 Rete informatica; Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna

Villa Mirafiori RM052 PS1L004 Laboratorio Linguistico 3,5 41,84 Sì 30 Rete informatica; Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna

Villa Mirafiori RM052 PS1L008 Laboratorio Linguistico 3,5 31,13 Sì 30 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna

Villa Mirafiori RM052 PS1L022 Laboratorio Linguistico 3,5 43,59 Sì 30 Rete informatica; Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna

Villa Mirafiori RM052 PS1L062 aula 12 2,94 84,4 Sì 70 Rete informatica; Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna

Villa Mirafiori RM052 PTEL006 aula 4 5,02 37,65 Sì 40 Lavagna

Villa Mirafiori RM052 PTEL010 aula 2 3,6 52,3 Sì 48 Rete informatica; Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna

Villa Mirafiori RM052 PTEL021 aula 5 4,86 106,42 Sì 80 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna

Villa Mirafiori RM052 PTEL031 aula 6 3,5 150,69 Sì 135 Proiettore fisso; Schermo; Lavagna



Villa Mirafiori RM052 PTEL032 aula 7 4,2 53,17 No 70 Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Villa Mirafiori RM052 PTEL057 aula 10 3,25 51,59 Si 35 Rete informatica; Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Villa Mirafiori RM052 PTEL058 aula 11 3,25 57,8 Si 35 Rete informatica; Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Villa Mirafiori RM052 PTEL059 aula 13 3,25 83,72 Si 77 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Villa Mirafiori RM054 PTEL002 aula 3 3,4 59,02 Si 70
Villa Mirafiori RM055 PTEL001 aula 1 3,2 154,08 Si 130 Rete informatica; Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Lettere e Filosofia CU003 PTEL033 aula informatica 3,03 35,7 Si 20 PC; rete informatica
Marco Polo CU021 aula 101 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 102 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 103 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 104 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 105 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 106 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 107 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 108 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 109 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 110 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 201 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 202 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 203 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 204 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 205 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula 206 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula Magna Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula T01 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula T02 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna
Marco Polo CU021 aula T03 Audio; Proiettore fisso; Schermo; Lavagna

1.7 Organizzazione

In conformità a quanto previsto dallo Statuto dell'Ateneo, gli organi della Facoltà sono:

- L'Assemblea di Facoltà.
- La Giunta di Facoltà.
- Il Comitato di monitoraggio dell'attività didattica e scientifica.
- La Commissione paritetica docenti-studenti.
- Il/la Garante degli studenti della Facoltà.
- Il/la Referente di Facoltà per disabilità e DSA.

È stata inoltre istituita una Commissione Biblioteche, che opera al fine di migliorare il coordinamento delle biblioteche, anche quanto alle proposte di ripartizione dei fondi disponibili, e di garantire spazi studio agli studenti; essa inoltre ha elaborato una relazione che espone le esigenze della Facoltà rispetto alla progettata Biblioteca unificata di Area umanistica.



Servizi della Facoltà

Il/la Garante degli studenti della Facoltà e il/La Referente di Facoltà per disabilità e DSA garantiscono indispensabili forme di tutela e di garanzia per le studentesse e gli studenti e sono sempre a disposizione, con grande impegno e dedizione, di tutti gli studenti. È particolarmente delicato il compito del Referente di Facoltà per disabilità e DSA dato il numero elevato di studenti iscritti ai CdS della Facoltà che sono appunto affetti da tali problemi.

La Facoltà coordina annualmente la distribuzione tra le varie strutture (di Dipartimento o dipendenti direttamente dalla Facoltà) delle Borse di tutorato, destinate più specificamente al supporto agli studenti entro i CdS, e delle Borse di collaborazione, che permettono un sensibile miglioramento del funzionamento delle biblioteche (dipartimentali e di Facoltà), dei servizi di informazioni e di assistenza all'utenza.

Servizi di supporto alla didattica e agli studenti inclusi quelli per la pubblicazione e divulgazione delle informazioni, Servizi per l'internazionalizzazione, Servizi di Job Placement

Gli uffici di Facoltà, localizzati presso la Sede centrale nella Città Universitaria, garantiscono le funzioni essenziali di pubblicazione e divulgazione delle informazioni, innanzitutto attraverso il sito web della Facoltà, e, anche d'intesa con i singoli Dipartimenti, il supporto ai servizi per l'internazionalizzazione e per le attività collegate alle azioni di Job Placement, interagendo attivamente con il servizio JobSoul.

Inoltre in Facoltà è presente l'Ufficio Erasmus dove si svolgono attività di Front-office rivolto a studenti, sia italiani e stranieri, in mobilità internazionale, fornendo dunque orientamento informazioni e seguendo le pratiche inerenti alle procedure di immatricolazione e di realizzazione (spesso attraverso adattamenti) ai Learning agreements formulati in partenza.

L'Ufficio del/della Manager didattico, interfacciandosi con i CdS, la segreteria amministrativa e i Servizi Infostud e coordinando i referenti didattici dei Dipartimenti, gestisce con efficacia eventuali situazioni problematiche relative alle carriere degli studenti (dal riconoscimento e conversione delle carriere a problemi inerenti le verbalizzazioni), con particolare attenzione alle problematiche inerenti gli studenti fuori corso e part time. Questi compiti sono particolarmente delicati in ragione sia del numero stesso degli studenti iscritti alla Facoltà, sia dell'alta percentuale di studenti lavoratori (con supporto alle scelte di passaggio alla posizione di part-time), sia ancora dell'intrinseca complessità gestionale dei percorsi formativi dell'area umanistica, che necessitano di una costante attenzione nel tempo (anche solo per l'aggiornamento delle basi di dati Infostud in relazione con i profondi cambiamenti



degli organici verificatesi negli ultimi anni). L'Ufficio del/della Manager didattico è inoltre centrale

per tutte le pratiche che concernono l'assolvimento degli OFA da parte delle matricole.

Nell'Ufficio della Manager didattica la gestione delle aule è affidata ad un'unità di personale che svolge un prezioso lavoro di raccordo con gli altri dipartimenti e un'unità di personale che si occupa in particolare del sistema di assicurazione della qualità.

L'attività di gestione delle aule e comunque preposte alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle attrezzature è svolta dal referente di rete e dai 3 tecnici informatici.

In sintesi la Facoltà, come è visibile anche dal sito nella parte in italiano (<https://web.uniroma1.it/lettere/governo>) e nella parte in inglese (<https://web.uniroma1.it/lettere/en/governance>).

dispone dei seguenti Organi:

- a) Preside
- b) Assemblea di Facoltà
- c) Giunta
- d) Comitato di Monitoraggio dell'Attività Didattica e Scientifica
- e) Garante degli studenti
- f) Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

A tali Organi si aggiungono delegati, referenti e commissioni.

Per la didattica l'organigramma prevede i seguenti gruppi di lavoro in cui è presente sia la componente docente sia la componente amministrativa sia quella studentesca.

Vice Preside con delegata alla didattica: Sabine Elisabeth Koesters Gensini;

Manager didattico: Maria Cristina De Sire

Comitato di Monitoraggio Facoltà

Commissione Paritetica Docenti- Studenti

Commissione CORET

Garante degli Studenti

Referente per gli Studenti Disabili e DSA

Responsabili Erasmus



Le singole componenti hanno i seguenti delegati:

Marchetti Marta
Territorio e Terza Missione

Berno Francesca Romana
Biblioteche

Bacchini Luca
Placement

Celani Simone
Orientamento e Tutorato

Crupi Gianfranco
Disabilità e DSA

Ranzato Irene
Social Media

Sinopoli Franca
Internazionalizzazione

Tatti Silvia
Formazione insegnanti

Nella Giunta di Facoltà sono presenti 4 rappresentanti degli studenti che sono una preziosa interfaccia con la comunità studentesca. Sono molto attivi nel presentare problematiche, proporre soluzioni, indagare sulle criticità emerse. Gli studenti possono in qualsiasi momento interpellare la Preside, e soprattutto proporre azioni migliorative o criticità importanti.

Personale Docente (al 31.12)

personale al 31/12/2020

personale al 31/12/2021

personale al 31/12/2022



	PA	PO	RTD A	RTD B	RU	Tot ale
SSD	217	85	43	26	21	392
INF/O <u>1</u>					<u>1</u>	<u>1</u>
ING- INF/O <u>5</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
IUS/O <u>1</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
L- ANT/O <u>1</u>	<u>7</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>9</u>
L- ANT/O <u>2</u>	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>
L- ANT/O <u>3</u>	<u>4</u>	<u>2</u>			<u>1</u>	<u>7</u>
L- ANT/O <u>4</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
L- ANT/O <u>5</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
L- ANT/O <u>6</u>	<u>1</u>		<u>1</u>			<u>2</u>
L- ANT/O <u>7</u>	<u>7</u>	<u>1</u>	<u>1</u>			<u>9</u>
L- ANT/O <u>8</u>		<u>1</u>		<u>1</u>		<u>2</u>
L- ANT/O <u>9</u>	<u>3</u>					<u>3</u>

	PA	PO	RTD A	RTD B	RU	Tot ale
SSD	202	91	62	41	14	410
INF/O <u>1</u>					<u>1</u>	<u>1</u>
ING- INF/O <u>5</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
IUS/O <u>1</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
L- ANT/ 01	<u>7</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>9</u>
L- ANT/ 02	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>
L- ANT/ 03	<u>4</u>	<u>2</u>			<u>1</u>	<u>7</u>
L- ANT/ 04	<u>1</u>					<u>1</u>
L- ANT/ 05	<u>1</u>					<u>1</u>
L- ANT/ 06	<u>1</u>		<u>1</u>	<u>1</u>		<u>3</u>
L- ANT/ 07	<u>6</u>	<u>2</u>	<u>1</u>			<u>9</u>
L- ANT/ 08	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>3</u>
L- ANT/ 09	<u>3</u>		<u>1</u>			<u>4</u>

	PA	PO	RTD A	RTD B	RU	Tot ale
SSD	198	108	60	59	8	433
ICAR /18		<u>1</u>				<u>1</u>
IUS/O <u>1</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
L- ANT/ 01	<u>6</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>10</u>
L- ANT/ 02	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>
L- ANT/ 03	<u>4</u>	<u>3</u>				<u>7</u>
L- ANT/ 04	<u>1</u>					<u>1</u>
L- ANT/ 05	<u>2</u>					<u>2</u>
L- ANT/ 06	<u>1</u>		<u>1</u>	<u>1</u>		<u>3</u>
L- ANT/ 07	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>2</u>			<u>8</u>
L- ANT/ 08	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>
L- ANT/ 09	<u>2</u>		<u>1</u>			<u>3</u>
L- ANT/ 10		<u>1</u>	<u>3</u>	<u>1</u>		<u>5</u>



L- ANT/1 0				1		1
L- ART/O 1	2	3	2	1	1	9
L- ART/O 2	4	2	1		1	8
L- ART/O 3	4	1				5
L- ART/O 4	2		1	2	1	6
L- ART/O 5	4	2	2			8
L- ART/O 6	5		1			6
L- ART/O 7	1	3				4
L- ART/O 8	1	1				2
L-FIL- LET/O 1	1					1
L-FIL- LET/O 2	3	1		1		5
L-FIL- LET/O 4	4	2	1		2	9
L-FIL- LET/O 5	3	1	1			5

L- ANT/ 10			2	1		3
L- ART/ 01	2	3	1	2	1	9
L- ART/ 02	3	3		1	1	8
L- ART/ 03	4	1	1			6
L- ART/ 04	3		1	2	1	7
L- ART/ 05	3	2	2	1		8
L- ART/ 06	4		1	1		6
L- ART/ 07		3				3
L- ART/ 08	1	1				2
L-FIL- LET/ 01	1					1
L-FIL- LET/ 02	3	1		1		5
L-FIL- LET/ 04	2	2	4			8
L-FIL- LET/ 05	3	2	1			6

L- ART/ 01	3	4	2	1		10
L- ART/ 02	1	3		1	1	6
L- ART/ 03	4	1	1	1		7
L- ART/ 04	2	1	1	2	1	7
L- ART/ 05	3	2	2	2		9
L- ART/ 06	2	3	1	2		8
L- ART/ 07		3		1		4
L- ART/ 08	1	1				2
L-FIL- LET/ 01	1					1
L-FIL- LET/ 02	4	1		1		6
L-FIL- LET/ 04	2	2	3	1		8
L-FIL- LET/ 05	2	2		1		5
L-FIL- LET/ 06	1	1				2



L-FIL- LET/O 6	<u>1</u>	<u>2</u>				<u>3</u>
L-FIL- LET/O 7		<u>1</u>				<u>1</u>
L-FIL- LET/O 8	<u>2</u>				<u>1</u>	<u>3</u>
L-FIL- LET/O 9	<u>2</u>	<u>3</u>		<u>1</u>		<u>6</u>
L-FIL- LET/1 0	<u>8</u>	<u>3</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>13</u>
L-FIL- LET/1 1	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>9</u>
L-FIL- LET/1 2	<u>3</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>5</u>
L-FIL- LET/1 3	<u>3</u>			<u>1</u>		<u>4</u>
L-FIL- LET/1 4	<u>3</u>		<u>1</u>			<u>4</u>
L- LIN/O 1	<u>5</u>	<u>3</u>				<u>8</u>
L- LIN/O 2			<u>1</u>		<u>1</u>	<u>2</u>
L- LIN/O 3	<u>4</u>	<u>1</u>				<u>5</u>
L- LIN/O 4	<u>1</u>		<u>1</u>			<u>2</u>

L-FIL- LET/ 06	<u>1</u>	<u>2</u>				<u>3</u>
L-FIL- LET/ 07		<u>1</u>				<u>1</u>
L-FIL- LET/ 08	<u>3</u>					<u>3</u>
L-FIL- LET/ 09	<u>2</u>	<u>3</u>		<u>1</u>		<u>6</u>
L-FIL- LET/ 10	<u>6</u>	<u>4</u>	<u>1</u>	<u>3</u>		<u>14</u>
L-FIL- LET/ 11	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>10</u>
L-FIL- LET/ 12	<u>3</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>7</u>
L-FIL- LET/ 13	<u>3</u>			<u>1</u>		<u>4</u>
L-FIL- LET/ 14	<u>3</u>		<u>1</u>			<u>4</u>
L-FIL- LET/ 15			<u>1</u>			<u>1</u>
L- LIN/O 1	<u>5</u>	<u>3</u>	<u>1</u>			<u>9</u>
L- LIN/O 2				<u>1</u>	<u>1</u>	<u>2</u>
L- LIN/O 3	<u>3</u>	<u>1</u>				<u>4</u>

L-FIL- LET/ 07		<u>1</u>	<u>1</u>			<u>2</u>
L-FIL- LET/ 08	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>
L-FIL- LET/ 09	<u>2</u>	<u>3</u>		<u>1</u>		<u>6</u>
L-FIL- LET/ 10	<u>6</u>	<u>5</u>		<u>4</u>		<u>15</u>
L-FIL- LET/ 11	<u>4</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>		<u>9</u>
L-FIL- LET/ 12	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>7</u>
L-FIL- LET/ 13	<u>3</u>	<u>1</u>				<u>4</u>
L-FIL- LET/ 14	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>1</u>			<u>4</u>
L-FIL- LET/ 15			<u>1</u>			<u>1</u>
L- LIN/O 1	<u>5</u>	<u>3</u>	<u>1</u>			<u>9</u>
L- LIN/O 2	<u>1</u>			<u>1</u>		<u>2</u>
L- LIN/O 3	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>
L- LIN/O 4	<u>1</u>		<u>2</u>			<u>3</u>



$\frac{L-}{LIN/0}$ 5	2	1				3
$\frac{L-}{LIN/0}$ 6	2					2
$\frac{L-}{LIN/0}$ 7	3		1			4
$\frac{L-}{LIN/0}$ 8	1					1
$\frac{L-}{LIN/0}$ 9	1	1				2
$\frac{L-}{LIN/1}$ 0	3	1	4			8
$\frac{L-}{LIN/1}$ 1		1		1		2
$\frac{L-}{LIN/1}$ 2	4	1				5
$\frac{L-}{LIN/1}$ 3	1	1	1			3
$\frac{L-}{LIN/1}$ 4	2	1				3
$\frac{L-}{LIN/1}$ 6	1					1
$\frac{L-}{LIN/1}$ 7	1					1
$\frac{L-}{LIN/1}$ 8	1					1

$\frac{L-}{LIN/0}$ 4	1		1			2
$\frac{L-}{LIN/0}$ 5	1	2				3
$\frac{L-}{LIN/0}$ 6	2					2
$\frac{L-}{LIN/0}$ 7	3		3			6
$\frac{L-}{LIN/0}$ 8	1					1
$\frac{L-}{LIN/0}$ 9		2				2
$\frac{L-}{LIN/1}$ 0	3	1	4			8
$\frac{L-}{LIN/1}$ 1		1		1		2
$\frac{L-}{LIN/1}$ 2	5	1	1			7
$\frac{L-}{LIN/1}$ 3	1	1	1			3
$\frac{L-}{LIN/1}$ 4	1	2				3
$\frac{L-}{LIN/1}$ 6	1					1
$\frac{L-}{LIN/1}$ 7	1					1

$\frac{L-}{LIN/0}$ 5	1	2		1		4
$\frac{L-}{LIN/0}$ 6	2			1		3
$\frac{L-}{LIN/0}$ 7	3		3			6
$\frac{L-}{LIN/0}$ 8	1			1		2
$\frac{L-}{LIN/0}$ 9		2				2
$\frac{L-}{LIN/1}$ 0	3	1	3	1		8
$\frac{L-}{LIN/1}$ 1		1		1		2
$\frac{L-}{LIN/1}$ 2	5	1	1			7
$\frac{L-}{LIN/1}$ 3	1	1	1			3
$\frac{L-}{LIN/1}$ 4	1	2				3
$\frac{L-}{LIN/1}$ 6	1					1
$\frac{L-}{LIN/1}$ 7		1				1
$\frac{L-}{LIN/1}$ 8	1					1



$\frac{L-}{LIN/1}$ <u>9</u>			<u>1</u>			<u>1</u>
$\frac{L-}{LIN/2}$ <u>0</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{LIN/2}$ <u>1</u>	<u>8</u>	<u>1</u>	<u>2</u>		<u>2</u>	<u>13</u>
$\frac{L-}{OR/01}$	<u>1</u>	<u>1</u>				<u>2</u>
$\frac{L-}{OR/02}$		<u>1</u>	<u>1</u>			<u>2</u>
$\frac{L-}{OR/03}$	<u>2</u>					<u>2</u>
$\frac{L-}{OR/04}$	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/05}$	<u>3</u>		<u>1</u>	<u>1</u>		<u>5</u>
$\frac{L-}{OR/06}$				<u>1</u>		<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/07}$	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/10}$	<u>3</u>			<u>1</u>		<u>4</u>
$\frac{L-}{OR/11}$	<u>1</u>	<u>1</u>				<u>2</u>
$\frac{L-}{OR/12}$	<u>2</u>			<u>1</u>		<u>3</u>

$\frac{L-}{LIN/1}$ <u>8</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{LIN/1}$ <u>9</u>			<u>1</u>			<u>1</u>
$\frac{L-}{LIN/2}$ <u>0</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{LIN/2}$ <u>1</u>	<u>6</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>2</u>	<u>10</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>1</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>2</u>		<u>1</u>				<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>3</u>	<u>2</u>		<u>1</u>			<u>3</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>4</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>5</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>6</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>6</u>			<u>1</u>	<u>1</u>		<u>2</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>7</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/1}$ <u>0</u>	<u>3</u>			<u>1</u>		<u>4</u>
$\frac{L-}{OR/1}$ <u>1</u>	<u>1</u>					<u>1</u>

$\frac{L-}{LIN/1}$ <u>9</u>			<u>1</u>			<u>1</u>
$\frac{L-}{LIN/2}$ <u>0</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{LIN/2}$ <u>1</u>	<u>7</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>12</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>1</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>2</u>		<u>1</u>				<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>3</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>			<u>3</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>4</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>5</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>2</u>		<u>6</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>6</u>			<u>1</u>	<u>1</u>		<u>2</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>7</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/0}$ <u>8</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
$\frac{L-}{OR/1}$ <u>0</u>	<u>3</u>			<u>1</u>		<u>4</u>
$\frac{L-}{OR/1}$ <u>1</u>	<u>1</u>					<u>1</u>



<u>L-OR/14</u>		<u>2</u>	<u>1</u>			<u>3</u>
<u>L-OR/15</u>	<u>2</u>					<u>2</u>
<u>L-OR/16</u>	<u>1</u>					<u>1</u>
<u>L-OR/17</u>	<u>2</u>			<u>1</u>		<u>3</u>
<u>L-OR/18</u>			<u>1</u>			<u>1</u>
<u>L-OR/19</u>	<u>1</u>	<u>1</u>				<u>2</u>
<u>L-OR/20</u>	<u>2</u>		<u>1</u>		<u>1</u>	<u>4</u>
<u>L-OR/21</u>	<u>3</u>	<u>2</u>				<u>5</u>
<u>L-OR/22</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>			<u>4</u>
<u>L-OR/23</u>	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>
<u>M-DEA/01</u>	<u>4</u>	<u>3</u>				<u>7</u>
<u>M-FIL/01</u>	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>
<u>M-FIL/02</u>		<u>1</u>	<u>1</u>		<u>1</u>	<u>3</u>

<u>L-OR/1</u> <u>2</u>	<u>2</u>			<u>1</u>		<u>3</u>
<u>L-OR/1</u> <u>4</u>		<u>2</u>	<u>1</u>			<u>3</u>
<u>L-OR/1</u> <u>5</u>	<u>2</u>		<u>1</u>			<u>3</u>
<u>L-OR/1</u> <u>6</u>	<u>1</u>			<u>1</u>		<u>2</u>
<u>L-OR/1</u> <u>7</u>	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>4</u>
<u>L-OR/1</u> <u>8</u>			<u>1</u>			<u>1</u>
<u>L-OR/1</u> <u>9</u>	<u>1</u>	<u>1</u>				<u>2</u>
<u>L-OR/2</u> <u>0</u>	<u>3</u>		<u>1</u>			<u>4</u>
<u>L-OR/2</u> <u>1</u>	<u>3</u>	<u>2</u>				<u>5</u>
<u>L-OR/2</u> <u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>				<u>3</u>
<u>L-OR/2</u> <u>3</u>	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>4</u>
<u>M-DEA/01</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>8</u>
<u>M-FIL/01</u>	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>

<u>L-OR/1</u> <u>2</u>	<u>3</u>					<u>3</u>
<u>L-OR/1</u> <u>3</u>				<u>1</u>		<u>1</u>
<u>L-OR/1</u> <u>4</u>		<u>2</u>		<u>1</u>		<u>3</u>
<u>L-OR/1</u> <u>5</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>			<u>3</u>
<u>L-OR/1</u> <u>6</u>	<u>1</u>			<u>1</u>		<u>2</u>
<u>L-OR/1</u> <u>7</u>	<u>3</u>	<u>1</u>				<u>4</u>
<u>L-OR/1</u> <u>8</u>				<u>1</u>		<u>1</u>
<u>L-OR/1</u> <u>9</u>	<u>1</u>	<u>1</u>				<u>2</u>
<u>L-OR/2</u> <u>0</u>	<u>3</u>		<u>2</u>			<u>5</u>
<u>L-OR/2</u> <u>1</u>	<u>3</u>	<u>2</u>	<u>2</u>			<u>7</u>
<u>L-OR/2</u> <u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>		<u>1</u>		<u>4</u>
<u>L-OR/2</u> <u>3</u>	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>4</u>
<u>M-DEA/01</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>1</u>	<u>3</u>		<u>10</u>



M-FIL/03	<u>8</u>	<u>1</u>	<u>2</u>			<u>11</u>
M-FIL/04	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>			<u>5</u>
M-FIL/05	<u>3</u>	<u>1</u>			<u>1</u>	<u>5</u>
M-FIL/06	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>6</u>
M-FIL/07	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>4</u>
M-FIL/08	<u>1</u>					<u>1</u>
M-GGR/01	<u>3</u>	<u>1</u>		<u>1</u>	<u>1</u>	<u>6</u>
M-STO/01	<u>1</u>		<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>4</u>
M-STO/02	<u>4</u>	<u>1</u>	<u>2</u>		<u>1</u>	<u>8</u>
M-STO/03	<u>1</u>					<u>1</u>
M-STO/04	<u>6</u>	<u>3</u>	<u>1</u>		<u>1</u>	<u>11</u>
M-STO/05	<u>1</u>			<u>1</u>		<u>2</u>
M-STO/06	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>3</u>

M-FIL/02	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>			<u>3</u>
M-FIL/03	<u>8</u>	<u>1</u>	<u>1</u>			<u>10</u>
M-FIL/04	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>			<u>5</u>
M-FIL/05	<u>2</u>	<u>2</u>			<u>1</u>	<u>5</u>
M-FIL/06	<u>1</u>		<u>1</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>5</u>
M-FIL/07	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>4</u>
M-FIL/08	<u>1</u>		<u>1</u>			<u>2</u>
M-GGR/01	<u>2</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>8</u>
M-STO/01		<u>1</u>		<u>2</u>	<u>1</u>	<u>4</u>
M-STO/02	<u>4</u>	<u>1</u>	<u>3</u>		<u>1</u>	<u>9</u>
M-STO/03	<u>1</u>					<u>1</u>
M-STO/04	<u>7</u>	<u>3</u>	<u>1</u>	<u>2</u>		<u>13</u>
M-STO/05	<u>1</u>			<u>1</u>		<u>2</u>

M-FIL/01	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>
M-FIL/02	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>4</u>
M-FIL/03	<u>8</u>	<u>1</u>		<u>2</u>		<u>11</u>
M-FIL/04	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>5</u>
M-FIL/05	<u>2</u>	<u>2</u>			<u>1</u>	<u>5</u>
M-FIL/06	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>1</u>	<u>5</u>
M-FIL/07	<u>2</u>	<u>1</u>				<u>3</u>
M-FIL/08	<u>1</u>		<u>1</u>			<u>2</u>
M-GGR/01	<u>3</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>8</u>
M-STO/01	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>1</u>	<u>1</u>	<u>4</u>
M-STO/02	<u>4</u>	<u>1</u>	<u>2</u>		<u>1</u>	<u>8</u>
M-STO/03	<u>1</u>					<u>1</u>
M-STO/04	<u>8</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>2</u>		<u>13</u>



M-STO/07	<u>1</u>	<u>3</u>		<u>1</u>		<u>5</u>
M-STO/08	<u>5</u>	<u>3</u>	<u>1</u>		<u>1</u>	<u>10</u>
M-STO/09	<u>3</u>	<u>2</u>				<u>5</u>
SECS-P/12	<u>1</u>					<u>1</u>
SECS-S/03	<u>1</u>					<u>1</u>
SPS/01	<u>2</u>	<u>2</u>				<u>4</u>
SPS/03	<u>1</u>					<u>1</u>
SPS/06	<u>2</u>					<u>2</u>
SPS/08	<u>2</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>4</u>
SPS/13	<u>1</u>					<u>1</u>
SPS/14	<u>2</u>					<u>2</u>

M-STO/06	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>1</u>		<u>3</u>
M-STO/07	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>			<u>4</u>
M-STO/08	<u>5</u>	<u>2</u>	<u>2</u>			<u>9</u>
M-STO/09	<u>3</u>	<u>2</u>	<u>1</u>			<u>6</u>
SECS-P/12	<u>1</u>					<u>1</u>
SECS-S/03	<u>1</u>					<u>1</u>
SPS/01	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>5</u>
SPS/03		<u>1</u>				<u>1</u>
SPS/06	<u>2</u>					<u>2</u>
SPS/08	<u>2</u>		<u>1</u>	<u>1</u>		<u>4</u>
SPS/13	<u>1</u>					<u>1</u>

M-STO/05	<u>1</u>			<u>1</u>		<u>2</u>
M-STO/06	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>2</u>		<u>4</u>
M-STO/07	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>5</u>
M-STO/08	<u>6</u>	<u>2</u>	<u>2</u>			<u>10</u>
M-STO/09	<u>3</u>	<u>2</u>	<u>1</u>			<u>6</u>
SECS-P/12	<u>1</u>					<u>1</u>
SECS-S/03	<u>1</u>					<u>1</u>
SPS/01	<u>2</u>	<u>1</u>	<u>1</u>	<u>1</u>		<u>5</u>
SPS/03		<u>1</u>				<u>1</u>
SPS/06	<u>2</u>					<u>2</u>
SPS/08	<u>3</u>		<u>1</u>	<u>2</u>		<u>6</u>
SPS/13	<u>1</u>					<u>1</u>

SSD	2020					2021					2022				
	PO	PA	RU	RTD-B	RTD-A	PO	PA	RU	RTD-B	RTD-A	PO	PA	RU	RTD-B	RTD-A



Personale tecnico – amministrativo (al 31.12) PLACIDI

Aree	2020				2021				2022			
	B	C	D	EP	B	C	D	EP	B	C	D	EP
Amministrativa - gestionale			8	1			8				7	
Amministrativa		3			1	3				8		
Tecnica, tecnico - scientifica ed elaborazione dati		5				5				2	1	
Socio-sanitaria												
Biblioteche												
Servizi generali e tecnici	5				5				5			

-Per quanto riguarda la **sostenibilità della didattica** i dati di cui si dispone sono estratti dall'ultima relazione della Commissione Paritetica che, a sua volta, recepisce i dati del Comitato di Monitoraggio (si rinvia alla relazione della CPDS per dati precisi naturalmente quelli ricevuti dal Team qualità).

La popolazione studentesca della Facoltà nell'a.a. 2021-2022 è arrivata a contare 19.974 iscritti (dati TQ Sapienza al 30.09.2022), in ulteriore crescita rispetto ai valori degli anni scorsi, valutati in base al medesimo documento, vale a dire 19.440 iscritti nel 2020-2021, 18.730 iscritti nel 2019-2020 e 18.391 nel 2018-2019, meno di 18.000 nei due a.a. precedenti (risp. 17.991 nel 2017- 2018 e 17.936 nel 2016-2017). Quindi, anche se i dati consolidati da un anno all'altro sono soggetti a qualche aggiustamento, per lo più in leggera diminuzione, la tendenza è di aumento costante, almeno a partire dal 2018-19, con incrementi annui intorno al 2% e con un'accentuazione nell'a.a. successivo allo scoppio della pandemia da Covid-19 (+3,8% nel 2020-21), sia pure poi con un ritorno sotto il 3% nell'a.a. 2021-22, ma pur sempre con un aumento al 2,7%. Se da un lato non si può che essere soddisfatti di questa buona performance della Facoltà nel suo complesso, questi dati, presi cumulativamente, implicano un aumento della pressione studentesca sulle strutture di oltre l'11% in 5 anni (dal 2016-2017). Si tenga però conto del numero programmato nel CDL di LINGUE, CULTURE, LETTERATURE, TRADUZIONE.

Sul totale degli iscritti, **la percentuale dei cd. "studenti regolari"** (ovvero degli studenti iscritti da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso) nei diversi CdS è molto variabile. Per i CdS di 1° livello, la media degli studenti regolari (non calcolando i CdS



di CLASSICS, e GLOBAL HUMANITIES, di recente attivazione) è pari a 71,2%, mentre decresce per i CdS di 2° livello con una media di 66,4%. Per i CdS di 1° liv. il valore minimo è rappresentato da SCIENZE ARCHEOLOGICHE (59,6%, in leggero calo rispetto al 2020-21), mentre la punta massima si registra per SCIENZE DELLA MODA E DEL COSTUME (84,5%).

Per i CdS di 2° liv. tre CdS hanno valori bassi e molto simili (DISCIPLINE ETNOANTROPOLOGICHE = 54,8%, LINGUE E CIVILTÀ ORIENTALI = 56,1%, ARCHEOLOGIA = 56,7%) mentre le punte massime sono rappresentate da FILOGIA, LETTERATURE E STORIA DEL MONDO ANTICO (= 79,8%) e EDITORIA E SCRITTURA (78,1%).

Si può notare che i dati suggeriscono una certa consequenzialità in filiera nella regolarità delle carriere per ambiti disciplinari.

I dati di cui si dispone permettono di tracciare una situazione abbastanza positiva per la Facoltà, con tassi di apprezzamento studentesco e fidelizzazione positivi, anche se non è facile l'interpretazione delle tendenze, a volte discordanti, dei diversi indicatori utilizzati per valutare la soddisfazione studentesca

Certamente comunque i problemi fondamentali sono:

Problema numerosità studentesca. È in realtà all'origine di molti problemi. Le disparità dei singoli corsi sono però notevoli e soprattutto esistono alcuni CdS ad elevata numerosità che operano una pressione notevole sulle strutture e sulla docenza.

Problema sostenibilità docenza.

Problema tempismo di acquisizione crediti e regolarità nella laurea; problema dispersione.

Si è dimostrato che esiste una correlazione tra i ritardi nell'acquisire CFU al primo anno e i tempi delle lauree; al tempo stesso, alcune discipline, che hanno tesi piuttosto impegnative e fanno uso di tirocini formativi importanti dovrebbero investire ancora di più nel creare percorsi formativi in cui non si accumulino ritardi in ingresso per gli studenti. Quanto alla dispersione studentesca, il valore di iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) in confronto con l'area geografica di riferimento mostra una situazione più difficile, per i CdS della Laurea Triennale, rispetto a una situazione a favore di Sapienza per le Lauree Magistrali. Questo può senz'altro essere causato da una maggiore competizione nel Lazio per le LT, mentre la qualità di Sapienza per le LM riesce a farsi riconoscere in modo più marcato. **Difficoltà delle strutture,** per le quali servirebbe un ampliamento degli spazi.

Problema occupazione post-lauream.

Monitoraggio della qualità e sostenibilità della didattica

Per quanto riguarda i parametri di cui la Facoltà si serve per **effettuare il monitoraggio della qualità e sostenibilità della didattica** anche ai fini della determinazione del fabbisogno di personale docente e dell'attivazione/disattivazione dei CdS, ecco l'elenco:



iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LM, LMCU, LM), di cui sono docenti di riferimento

iC19 corrisponde alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, rappresenta quindi un indicatore della sostenibilità del corso nel suo complesso.

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Attività di formazione

La Facoltà promuove, supporta e monitora la partecipazione a iniziative di formazione e di aggiornamento sia del personale docente che di quello TAB. La Facoltà promuove la formazione e l'aggiornamento dei docenti e dei ricercatori incentivando la partecipazione alle attività promosse dal Gruppo di Lavoro Qualità e Innovazione della Didattica (GDL-QuID) di Ateneo e volte, in particolare, a sostenere miglioramenti e innovazioni della didattica. Inoltre è stata incentivata e promossa la partecipazione ai tutorial per lo sviluppo di una didattica innovativa (Pratiche didattiche per l'apprendimento attivo; Come scegliere e progettare una prova d'esame), per l'attenzione a una didattica inclusiva (Buone prassi e linee guida per gli studenti con disabilità e DSA) e per l'uso di strumenti informatici a integrazione della didattica ordinaria (Come utilizzare le piattaforme informatiche per una didattica efficace).

Personale TAB: la Facoltà ha sempre promosso e incentivato tutti i percorsi formativi rivolti al personale TAB sia generali che specifici sulla base delle responsabilità organizzative e degli incarichi ricoperti, partendo ovviamente dalle iniziative offerte dall'Ateneo.

Criteri e modalità di distribuzione delle risorse di personale ed economiche

Per quanto riguarda la pianificazione strategica, la Facoltà definisce con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse preliminarmente attraverso riunioni dedicate con i Direttori di Dipartimento. I criteri sono sempre dichiarati e legati alle questioni della sostenibilità della didattica. Successivamente sottopone le decisioni assunte alla Giunta di Facoltà che li ratifica. Tutti questi passaggi sono puntualmente registrati da verbali della Giunta.

Per quanto riguarda i **contratti di docenza** la proposta arriva dai corsi di laurea, viene discussa insieme alla Manager didattica e con il Gdl sulla didattica e poi presentata in Giunta.



Strumenti e Modalità di comunicazione

La Facoltà cura la comunicazione con gli studenti e gli altri *stakeholder* attraverso l'aggiornamento delle proprie pagine istituzionali e l'utilizzo di piattaforme social per condividere news ed eventi. Definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa, le iniziative di internazionalizzazione e gli eventi di terza missione dando adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web.



2. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Come suggerito dalle linee guida di Ateneo, la Facoltà ha definito il proprio processo di Pianificazione Strategica utilizzando la seguente documentazione: il Piano Strategico di Ateneo 2022-2027; il precedente Piano Strategico Triennale; i piani strategici dei Dipartimenti afferenti alla Facoltà; la Relazione annuale della CPDS, Relazione CM; le relazioni del Nucleo di Valutazione e del Team qualità.

Al processo di pianificazione strategica hanno partecipato diverse componenti: le tre vicepresidi; la Rad, la coordinatrice della Presidenza; il coordinatore della CPDS e la coordinatrice del Cm. Il presente documento sarà discusso e approvato in Giunta e posto sul sito della Facoltà.

Obiettivo della pianificazione strategica è quello di perfezionare e rendere una pratica costante il monitoraggio periodico della pianificazione, dei processi e dei risultati delle proprie missioni, con analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e l'elaborazione di adeguate azioni di miglioramento, di cui viene a sua volta verificata l'efficacia; periodico riesame interno del funzionamento dell'organizzazione e del sistema di Assicurazione della Qualità della Facoltà.

2.1 Analisi di contesto

La Facoltà utilizza il modello SWOT compilando la tabella proposta, procedendo per ambiti, inserendo almeno da 2 a 4 elementi per ogni voce:





Analisi SWOT					
		Contesto interno		Contesto esterno	
		Punti di forza (S)	Punti di debolezza (W)	Opportunità (O)	Minacce (T)
Didattica		Carattere fortemente multidisciplinare dell'offerta formativa	Carenza di personale dedicato alla didattica in grado di sostenerla adeguatamente.	Concorrenza positiva con altre università che insistono sul territorio: Possibilità di incentivare la formazione e l'aggiornamento del personale per ottenere un efficace supporto alla didattica.	Instabilità e opacità del quadro normativo che orienta i percorsi scolastici e difficoltà di adeguare l'offerta formativa con i profili in uscita dalla scuola superiore
		Capacità di attrazione su studenti provenienti da tutte le regioni italiane e da tutto il mondo.	Carenza di infrastrutture e aule capaci di ospitare una così ampia platea studentesca.	Incentivare l'aggiornamento dei docenti rispetto a temi quali l'innovazione didattica, l'inclusione e l'autovalutazione.	Complessità dello scenario socio economico, crisi degli alloggi e costi troppo alti
		Capacità di attrarre studiosi internazionali e visiting professor	Burocratizzazione eccessiva	Rafforzare le reti internazionali	Scarsa competenza linguistica degli studenti
Terza Missione		Numerosi progetti finanziati che riflettono la vocazione della facoltà verso il dialogo con le culture e la diversità	Difficoltà di fare rete e rischio di una moltiplicazione non coordinata dei progetti	I progetti aumentano la sensibilizzazione della popolazione Sapienza ai temi dell'inclusione	Scarsa partecipazione della popolazione esterna alla Sapienza ai progetti
		Forte connessione con i territorio	Mancanza di spazi di aggregazione e di attrezzature indispensabili per incentivare la cittadinanza alle iniziative promosse dalla Facoltà	Esistenza di una ricca rete di relazioni con soggetti del terzo settore e istituzioni pubbliche.	Coinvolgimento minimo di aziende e imprese
		Biblioteche, laboratori e musei molto attivi nei progetti	Mancanza di personale in grado di seguire i progetti sul piano amministrativo.	Incentivazione degli studenti al volontariato e all'attività nel sociale	Limitata diffusione delle iniziative al di fuori della struttura proponente
		I progetti sono tutti molto coerenti e legati al tema del carcere. Si è creata una rete con altre facoltà grazie all'istituzione del PPU	I progetti non legati al PPU non riescono ad avere un impatto di lunga durata	Rete di Ateneo che favorisce il raggiungimento degli obiettivi prefissati.	Non costante capacità di coordinamento
Internazionalizzazione		Presenza di accordi con numerosi istituzioni straniere europee ed extra europee	Difficoltà economiche per gli studenti nell'affrontare un periodo all'estero	Studio all'estero come componente essenziale della formazione	Dipendenza delle attività di studio all'estero dalle trasformazioni e cambiamenti geo politici, talvolta improvvisi.
		Prospettiva per gli studenti e per il personale di ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la mobilità internazionale	Difficoltà nell'ottenere certificazioni linguistiche richieste nei tempi previsti	Partendo dalle proprie esperienze di studio all'estero, si dà agli studenti la possibilità di vivere in prima persona e comprendere la necessità	Progressiva diminuzione dei finanziamenti



			di inclusività dei cittadini di altri paesi.	
	Corsi di laurea in lingua straniera molto attrattivi	Formazione docenti e personale non sempre formato sul piano linguistico	Attrazione studenti internazionali, visiting professor, docenti con chiamata dall'estero	Spazi e strutture non adeguate per un'utenza più ampia
	Valorizzare le opportunità dell'alleanza CIVIS	Personale Tab numericamente insufficiente	Investimento su summer e winter school in lingua inglese	Difficoltà nella gestione studenti stranieri
Organizzazione	Organigramma ordinato e funzionale per gli uffici di presidenza	Scarsità di personale		
	Aggiornamento periodico rivolto a tutte le unità di personale	Difficoltà di superare la cultura dell'emergenza		



2.2 Dal Piano strategico di Ateneo alle linee strategiche della Facoltà

La pianificazione strategica della Facoltà è stata concepita in coerenza con quella di Ateneo, al fine di contribuire allo sviluppo sinergico dell'intera istituzione e di rafforzare un'identità comune.

Il Piano strategico della Facoltà rappresenta lo strumento per la definizione delle linee strategiche e degli obiettivi operativi, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo.

AMBITO STRATEGICO (ex Piano Strategico di Ateneo):					
<ul style="list-style-type: none">○ Creazione di valore pubblico○ Strumenti e risorse○ Comunità, società civile e territorio○ Responsabilità sociale					
Linea strategica Facoltà: MIGLIORAMENTO QUALITA' SPAZI DIDATTICA					
Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1 Miglioramento del numero e della qualità degli spazi destinati alla didattica	Numero aule di pertinenza della Facoltà	stato attuale v. dati	Progettazione	Aggiornamento dotazione informatica	Adeguamento aule
	2 qualità aule della Facoltà		Progettazione		
OB.2 Ampliamento e ristrutturazione servizi igienici	Numero e qualità bagni	dati mappa spazi	Progettazione	ristrutturazione e ampliamento	ristrutturazione e ampliamento

OB 1 Potenziare il monitoraggio del percorso degli studenti	regolarità carriere degli studenti	dati CM	Monitoraggio in sinergia con la CORET	Monitoraggio in sinergia con la CORET	Monitoraggio in sinergia con la CORET

Linea strategica Facoltà: MIGLIORAMENTO QUALITA' DIDATTICA



OB. 2	Incrementare la mobilità studentesca	dati ufficio Erasmus	Monitoraggio e verifica	Azione di comunicazione e promozione con incontri dedicati	Azione di comunicazione e promozione con incontri dedicati

OB. 3	Ridurre il numero dei contratti	dati richieste annuali	ripensare i percorsi formativi	Intervento attraverso attivazione laboratori per corsi a vocazione professionalizzante	Mirate azioni di reclutamento

**AMBITO STRATEGICO:**

- X Creazione di valore pubblico**
- **Strumenti e risorse**
- **Comunità, società civile e territorio**
- **Responsabilità sociale**

Linea strategica Facoltà:

- ***Promuovere la qualità dei corsi di afferenza***

Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.4	Numero di tutor /numero di studenti	Situazione preesistente	≥t-1		
Attivare nuovi percorsi di tutoraggio didattico	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	70%	80%	85%	90%
OB. 5	Ripensare il numero e la qualità dei tirocini	vedi dati SMA	mappare la situazione	renderli più coerenti con il percorso formativo	studiare tirocini anche per i non frequentanti



○

AMBITO STRATEGICO:

Creazione di valore pubblico

X Strumenti e risorse

- **Comunità, società civile e territorio**
- **Responsabilità sociale**
- **Linea strategica Facoltà: migliorare il supporto alla didattica**

Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1	Numero di personale dedicato alla didattica	4	≥t-1	≥t-1	≥t-1
OB.2	Miglioramento della formazione del personale di supporto		specializzare il personale	corsi di formazione mirati	corsi di formazione mirati

Ambito Strategico: COMUNITA' SOCIETA' CIVILE TERRITORIO

Linea strategica Facoltà: coordinare le iniziative

Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1 Coordinare le iniziative legate ai luoghi della cultura, gli enti locali, le associazioni del terzo settore impegnate nella tutela e valorizzazione del patrimonio storico-culturale	Numero iniziative	Non disponibile	Avvio di un censimento di facoltà	Rete di Facoltà	Iniziative pubbliche

Ambito Strategico: COMUNITA' SOCIETA' CIVILE TERRITORIO

Linea strategica Facoltà: fare rete con altre Facoltà sulla terza missione



Obiettivi	Indicatori	Baseline	Target 2023	Target 2024	Target 2025
OB.1 Coordinare le iniziative legate al tema del carcere	Numero iniziative	Non disponibile	Avvio di un censimento di facoltà	Rete di Facoltà	Rete di Ateneo

Le linee strategiche della Facoltà 2023-2025

La Facoltà di Lettere e Filosofia, in coerenza con le linee guida offerte dall'Ateneo, si impegna a promuovere il miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione attraverso attività di autovalutazione, programmazione, monitoraggio.

Questo obiettivo si realizza attraverso la sinergia fra gli Organi della Facoltà e i Dipartimenti. Per la Didattica gli obiettivi emergono da un'analisi attenta e ampiamente valutata e discussa internamente, riunioni periodiche con il GDL sulla Didattica, con la Commissione Coret, con i coordinatori della CPDS e CM, ma anche con il delegato della Facoltà nel Team qualità. Fondamentale in questo processo il confronto continuo con i rappresentanti degli Studenti. La Giunta e l'Assemblea di Facoltà sono i luoghi dove si condividono le analisi emerse, si individuano azioni, obiettivi e indicatori relativi alle attività oggetto di valutazione e monitoraggio. L'Assemblea approva gli obiettivi e gli indicatori utili all'assicurazione della qualità e al processo di autovalutazione, in relazione principalmente agli obiettivi delineati.

Queste analisi si dettagliano e si precisano anche grazie agli incontri con il Team Qualità, il NVA e la Commissione Didattica di Ateneo.

Sulla base dei dati emersi dalla compilazione della prima parte del PST appare evidente che la Facoltà deve concentrare la sua attenzione sul numero e la qualità degli spazi, sostenibilità didattica, sulla riduzione degli abbandoni e sulla mobilità studentesca, obiettivi su cui si impegna a lavorare nei prossimi 3 anni.

Ambito strategico: Strumenti e risorse

A fronte della costante crescita del numero dei docenti e degli studenti iscritti ai vari CdS sarebbe auspicabile non solo un aumento delle unità di personale TA a supporto della didattica, internazionalizzazione e terza missione, ma anche la possibilità di garantire una costante partecipazione a iniziative di formazione e aggiornamento.

Ambito strategico: Comunità, società civile e territorio

L'intera Facoltà, attraverso il lavoro dei Dipartimenti ad essa afferenti, mostra una straordinaria apertura al territorio e una ricchissima rete di collaborazioni esterne con enti locali e soggetti del terzo settore, ma anche di iniziative dedicate. Compito della Facoltà è



quello di promuovere, coordinare queste iniziative presso la Comunità studentesca e all'esterno affinché possano davvero rappresentare un patrimonio condiviso per l'Ateneo e per la Cittadinanza.

Ambito strategico: Responsabilità sociale

L'impegno profuso dalla Facoltà nell'ambito della terza missione si è concentrato in particolare sulla realtà carceraria. L'obiettivo che la Facoltà si propone è duplice, da un lato promuovere sempre più i docenti della Facoltà, il personale, ma anche gli studenti e dall'altro allargare la rete di relazioni e di lavoro con le altre Facoltà e con l'intero Ateneo.